MailUp S.p.A

Relazione semestrale consolidata
al 30.06.2016

BE RELEVANT

Indice

Organi Societari 3
MailUp S.pA. Leader nell'invio di email e sms 4
Dati di sintesi 9
Report di sintesi 13
Relazione sulla gestione al Bilancio semestrale consolidato al 30.06.2016 17
Bilancio consolidato di gruppo al 30.06.2016 39
Nota illustrativa alla relazione semestrale di gruppo al 30.06.2016 47
Relazione della società di revisione sul Bilancio consolidato al 30.06.2016 74
Bilancio separato MailUp al 30/06/2016 75
Nota illustrativa alla relazione semestrale al 30.06.2016 83

Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: **Matteo Monfredini**

Vice Presidente: **Luca Azzali**

Consigliere con deleghe: **Matteo Bettoni**

Consigliere con deleghe: **Nazzareno Gorni**

Consigliere con deleghe: **Alberto Domenico Miscia**

Consigliere: **Giandomenico Sica**

Consigliere indipendente: **Valerio De Molli**

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: **Manfredini Michele**

Sindaci Effettivi: **Rosaschino Giovanni, Ferrari Fabrizio**

SOCIETA' DI REVISIONE

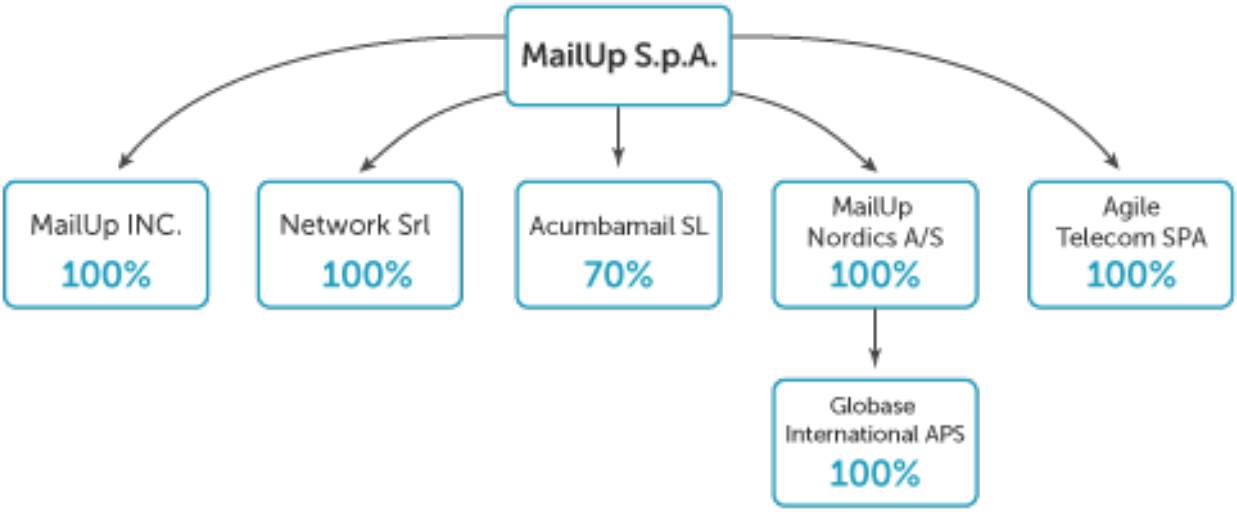
Società di Revisione: **BDO Italia S.p.A.**

MailUp S.pA. Leader nell'invio di email e sms

MailUp S.p.A. è una società tecnologica che ha sviluppato una piattaforma digitale di cloud computing scelta da PMI e grandi imprese per creare, inviare e monitorare newsletter, email e SMS. MailUp è la soluzione leader in Italia nel settore ESP e conta circa 10.000 clienti e 800 rivenditori in più di 50 paesi. Fondata nel 2002 a Cremona, MailUp ha sede anche a Milano, San Francisco e uffici a Buenos Aires. Dopo la quotazione in Borsa nel 2014 sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana, MailUp ha affiancato alla crescita organica una nuova linea di business (beefree.io) che conta già migliaia di clienti nel mondo e un percorso di crescita per linee esterne, acquisendo realtà affermate ed emergenti, appartenenti allo stesso segmento di mercato o dal business complementare: Acumbamail (mercato spagnolo e Latam), Globase (mercato Nordics) e Agile Telecom (mercato degli SMS wholesale).

Struttura del Gruppo MailUp

Si riporta di seguito l'organigruppo al 30 giugno 2016:



MailUp Inc.

MailUp Inc., costituita a San Francisco dalla Capogruppo nel novembre 2011, commercializza negli Stati Uniti, e più in generale nel continente americano, la piattaforma MailUp®. La società ha inoltre lanciato a fine 2015 il nuovo prodotto BEEPlugin e, dai primi mesi del 2016, anche la versione BEEPro destinata agli email designer e alle agenzie digitali con incoraggianti riscontri in termini di crescita mensile delle vendite. Le risorse di MailUp Inc stanno inoltre seguendo e coordinando, in collaborazione con i colleghi italiani, i programmi di sviluppo e aggiornamento tecnico della piattaforma MailUp, come le road map di implementazione delle nuove release e lo sviluppo delle integrazioni con partner terzi.

Network Srl

Network s.r.l. svolge attività di consulenza informatico-sistemistica, di analisi, di progettazione e ingegnerizzazione software, di fornitura, progettazione, installazione e gestione di tutte le

problematiche relative all'invio massivo di posta elettronica (servizi di abuse e deliverability) o tramite altri canali di messaggistica. Avendo sviluppato queste specifiche professionalità Network si occupa di gestione, per conto della controllante MailUp, delle attività di sviluppo e manutenzione software e degli applicativi, della gestione dei data base e dell'infrastruttura hardware e software, dei servizi di assistenza ai clienti, di miglioramento delle performance di recapito ai destinatari, di prevenzione degli abusi e della manutenzione relativamente alla piattaforma MailUp®. Inoltre, la società svolge attività in materia di progettazione, realizzazione e rivendita di soluzioni di videosorveglianza e video analisi intelligente. Il fatturato è realizzato quasi esclusivamente nei confronti della propria controllante. Come anticipato nel paragrafo "Eventi successivi al 30/06/2016 ed evoluzione prevedibile della gestione" il CdA del 27 settembre 2016 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Network Srl in MailUp SpA con procedura semplificata, in ragione del possesso del 100% delle quote dell'incorporata.

Acumabamail SL

Acumbamail SL, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati in lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari.

MailUp Nordics A/S

MailUp Nordics A/S controlla il 100% del capitale della società Globase International ApS, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation. L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase ed il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso ed elevato livello di spesa in email marketing. Inoltre l'acquisizione consente di accrescere il know-how di MailUp, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

Agile Telecom SpA

Agile Telecom SpA con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person), accessibili direttamente da

applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API e da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo ai clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.
I fattori distintivi dell'attività di Agile Telecom sono i seguenti:

- Piattaforma e know-how per la gestione dell'instradamento dei messaggi molto flessibile e scalabile, che consente regole personalizzate e dinamiche di indirizzamento dei messaggi in modo da ottimizzarne la qualità e il costo.
- Connessioni dirette con numerosi operatori di telecomunicazioni nazionali e internazionali, con alta capacità e volumi di invio adeguati a ottenere bassi costi di acquisto.
- Capacità di fornire servizi SMS personalizzati, come ad esempio di invio (MT – Mobile Terminated) di alta/bassa qualità, servizio di ricezione SMS (MO – Mobile Originated), servizio di invio con TTL (Time-to-live) personalizzabile, necessario ad esempio per l'invio di OTP (One-time password), cioè codici PIN che hanno una validità temporale limitata di pochi minuti.
- Sistema per il monitoring della qualità di invio di SMS disponibile in più paesi e con più operatori telefonici (SMSC.net).
- Sistema per la comparazione dinamica dei costi di invio attraverso più aggregatori internazionali.
- Sistema per l'invio tramite protocollo di segnalazione SS7, lo stesso usato dagli operatori di telefonia mobile.
- Sistema di gestione del database MNP (Mobile Number Portability) fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico che consente di conoscere per ogni destinatario l'operatore di telefonia corrispondente. Questo permette di impostare la rotta di invio ottimale e/o a minor prezzo.
- Appartenenza alla GSMA, associazione internazionale che raggruppa tutti i principali operatori di telefonia mobile.

Principali risultati finanziari secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Il Consiglio di Amministrazione di MailUp SpA del 27 settembre 2016 ha deliberato di adottare, a partire dal bilancio d'esercizio al 31/12/2016, i Principi Contabili IAS/IFRS per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo e del bilancio separato di MailUp SpA, favorendo così il percorso di conoscibilità e visibilità internazionale di MailUp, ma anche per adeguarsi alle scelte contabili della maggior parte delle società quotate, avvalendosi delle facoltà prevista dal Decreto Legislativo 38/2005.

Il passaggio ai principi contabili internazionali renderebbe anche più efficace la comunicazione nei confronti degli stakeholder internazionali. Il processo di internazionalizzazione verso cui è rivolta MailUp impone una convergenza dei contenuti e delle modalità di esposizione e valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria a quelli degli altri gruppi internazionali di imprese.

La scelta di adozione dei principi contabili internazionali ha richiesto preventivamente la determinazione della valutazione e della rilevazione delle principali differenze tra i principi contabili italiani (OIC) applicati fino ad oggi dalla società ed i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), l'analisi degli impatti contabili ed amministrativi, di processo e di sistema derivanti dal processo di conversione.

In vista della transizione dai principi contabili nazionali OIC ai principi internazionali IAS/IFRS nel bilancio al 31/12/2016 si riportano di seguito gli highlight dei principali effetti derivanti dalla stessa transizione sui risultati della presente semestrale. L'intento è di favorire una migliore lettura e comprensione, rendendo confrontabili i dati dell'intero esercizio 2016 e i risultati semestrali nonostante le inevitabili riclassifiche ai fini contabili che deriveranno da questo processo. Si specifica che la revisione secondo i principi IAS dei dati semestrali si è concentrata sui valori che subiscono le variazioni più sensibili (capitalizzazione delle immobilizzazioni immateriali, ammortamento delle differenze di consolidamento, riserva di conversione IAS e altre riserve di patrimonio netto). In questa fase sono stati trascurati gli effetti prevedibilmente di minore entità in valore assoluto che saranno ovviamente oggetto di specifica analisi approfondita in sede di FTA (*first time adoption*) dei principi contabili internazionali.

Principali rettifiche dello Stato Patrimoniale Consolidato*

Valori in migliaia di Euro	Bozza consolidato IFRS	Consolidato OIC	Delta valore assoluto
Attività non correnti	16.128	12.355	3.773
Patrimonio netto di Gruppo	6.709	7.031	(322)
Passività correnti	14.614	10.614	4.000

A livello di stato patrimoniale la principale rettifica, per effetto dei principi contabili IAS/IFRS, è legata alla contabilizzazione dei corrispettivi integrativi (earn-out) da riconoscere alla parte venditrice in caso di raggiungimento di determinati risultati previsti nel contratto di acquisto della partecipazione di controllo. Tale rettifica si riflette sia sulle attività non correnti sia sulle passività correnti, come da prospetto sopra riportato.
Altre variazioni di minore entità si riflettono sul patrimonio netto di gruppo in conseguenza alla revisione degli investimenti immateriali secondo i principi internazionali e alla differente contabilizzazione delle azioni proprie in portafoglio.

Principali rettifiche dello Conto Economico Consolidato*

Valori in migliaia di Euro	Bozza consolidato IFRS	Consolidato OIC	Delta valore assoluto
Ammortamenti e svalutazioni	581	1.078	(497)
EBIT	430	17	413
EBT	409	(3)	412
Utile netto	240	(153)	393

A livello di conto economico la variazione più sensibile è rappresentata dall'ammortamento delle differenze di consolidamento iscritte a seguito delle acquisizioni del secondo semestre 2015. I principi contabili internazionali non prevedono infatti tale ammortamento, che viene sostituito da una verifica annuale del valore della differenza di consolidamento mediante *impairment test*. Tale rettifica determina l'effetto positivo sul risultato economico come da prospetto sopra rappresentato.

*****Dati gestionali predisposti dall'emittente e non assoggettati a revisione contabile

Dati di sintesi

Principali eventi che hanno caratterizzato il primo semestre 2016

Nel corso del primo semestre 2016 l'attività del gruppo MailUp è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati:

1. **Secondo closing dell'operazione Agile Telecom**: in data 9 febbraio 2016, a seguito del mancato verificarsi delle condizioni sospensive previste nel contratto di acquisizione sottoscritto dalle parti, si è definitivamente perfezionata l'acquisizione della partecipazione di controllo pari al 100% in Agile Telecom S.p.A. con effetto dal 29 dicembre 2015;
2. **Delibera del piano di stock options**: il CdA di MailUp S.p.A., in data 29 marzo 2016, ha approvato un piano di stock option ed il relativo regolamento, rivolto ai dipendenti della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile. Il CdA di MailUp S.p.A ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare pari a massimi euro 8.355, senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 334.200 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, a pagamento, al verificarsi di determinate condizioni di esercizio previste dal Piano e dalla relativa lettera di assegnazione, per un prezzo unitario di emissione pari ad euro 0,025, senza sovrapprezzo, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, ai beneficiari del Piano di stock option.
3. **Aumento di capitale gratuito**: il CdA di MailUp S.p.A del 29 marzo 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in forma gratuita, per un ammontare nominale pari a 65.000 Euro, mediante emissione di n. 2.600.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da assegnare, con effetto dal giorno 11 aprile 2016, agli azionisti in ragione di 3 nuove azioni ogni 10 azioni in circolazione, aumento del capitale da effettuarsi mediante imputazione a capitale di corrispondente importo tratto dalle riserve disponibili.
   - All'interno della piattaforma MailUp sono state inserite nuove funzionalità nell'ambito del processo sistematico di sviluppo, aggiornamento e innovazione, da sempre punto di forza di MailUp. L'attività di sviluppo si è concentrata sull'analisi dell'usabilità della piattaforma e sulla revisione dell'interfaccia utente, che sarà rilasciata in nuova versione di MailUp all'inizio del 2017, oltre che sullo sviluppo di nuovi moduli innovativi secondo la filosofia dell"embeddable plugin", cioè della creazione di servizi che potranno essere un domani offerti separatamente, come BEEPlugin e BEEPro. Sono state inoltre sviluppate nuove funzionalità:
   - "Simplified Automation" che consente di creare automatismi con una interfaccia semplificata di tipo guidato e "drag-and-drop". Tale funzione si può utilizzare ad esempio per creare "Welcome series", cioè una serie di email automatiche temporizzate a partire dalla data di iscrizione, email di buon compleanno o email automatiche in seguito all'abbandono di un carrello su un sito di ecommerce. Tale tipologia di email,

detta "transazionale" perchè viene inviata non in modo massimvo ma solo in seguito ad uno specifico evento relativo ad uno specifico destinatario, risulta tra le modalità di email marketing più efficace come testimoniato dalla ricerca Osservatorio Email Marketing 2016.

- "Landing page" che consente di utilizzare il medesimo "editor" per la creazione di email anche per la creazione di pagine web di atterraggio, utili non solo in seguito all'invio di email marketing, ma anche adatte per chi spedisce campagne di sms marketing. Risolve infatti con semplicità l'esigenza di avere pagine di atterraggio di tipo "responsive", cioè adatte ad essere visualizzate con efficacia anche su device mobili, adattando i propri contenuti e l'impaginazione al tipo di display.
- Nuovi metodi API (application programming interface) che consentono sia integrazioni più sofisticate tra la piattaforma MailUp e le applicazioni digitali dei clienti, ma attiva anche le esternalità positive dell'ecosistema digitale, con diverse società e programmatori che hanno deciso di sviluppare autonomamente integrazioni tra il servizio MailUp e applicazioni/servizi di terze parti. E' nato così Pymailup, una libreria in linguaggio Python che semplifica l'integrazione con sistemi Python, Prestashop, una delle più diffuse piattaforme di ecommerce, MS Dynamics CRM, il cui rilascio è previsto per l'autunno, Drupal SMS e altre come la nuova integrazione con Magento che sarà rilasciata in modalità open-source.

4. ad aprile la società ha lanciato **la nuova offerta commerciale**, ulteriormente semplificata. La piattaforma MailUp è ora disponibile in tre edizioni: WEB, per chi preferisce usare la piattaforma in modalità completamente autonoma, acquistando online con carta di credito. PRO, per le aziende che necessitano di funzioni più sofisticate oltre che di un supporto tecnico dedicato. ENTERPRISE, per le aziende di medie-grandi dimensioni che necessitano di una piattaforma più articolata e gestita da più amministratori e dipartimenti aziendali, con esigenze anche molto sofisticate di personalizzazione e integrazione, oltre che un canale di consulenza dedicato su vari argomenti, dal design delle campagne email all'impostazione di configurazioni ad hoc per massimizzare il tasso di recapito delle email. Con l'edizione Enterprise, MailUp si arricchisce di due nuovi servizi: Soluzioni su misura e Customer success service, complementari e integrativi di Delivery+, l'offerta di accreditamenti e consulenze personalizzate per massimizzare le prestazioni in termini di tasso di consegna e raggiungere la migliore qualità d'invio. Il servizio Soluzioni su misura consente di delegare a MailUp la configurazione della piattaforma, al fine di modellarne le caratteristiche in base alla realtà aziendale: le attività riguardano l'on-boarding, le integrazioni della piattaforma con qualsiasi sistema esterno, lo sviluppo creativo delle campagne di email marketing (dalla progettazione grafica alla redazione di testi originali) e la gestione di invii ad alta priorità. Customer success service mette a disposizione del cliente una logica di team nuova e avanzata, per coprire e indirizzare tutte le tipologie di richieste, dalle necessità quotidiane ai progetti personalizzati.
5. la Direzione Generale Sviluppo Economico della Regione Lombardia (unità operativa "imprenditorialità e accesso al credito") in data 29 aprile 2016 ha deliberato il finanziamento del progetto **"Sistema innovativo di Big Data Analytics"**, presentato da MailUp come capofila di un consorzio che vede coinvolte una serie di realtà di eccellenza aderenti al Polo delle Tecnologie di Cremona ed al Consorzio CRIT (Cremona Information Technology): Microdata Service, Lineacom e il Politecnico di Milano. Il focus

del progetto è lo sviluppo di un nuovo sistema di Big Data Analytics per le piccole e medie imprese. Si tratta di un prodotto che potrebbe avere impatti importanti sul business futuro di MailUp nel medio-lungo periodo, avendo un potenziale di mercato anche a livello internazionale, nel mondo anglofono, dove gli strumenti di Big Data Analytics sono utilizzati oggi solamente dai grandi players multinazionali del settore, per la complessità delle tecnologie e delle metodologie che richiedono e dell'elevata specializzazione delle risorse che devono essere messe in campo. MailUp riceverà fino ad un massimo di euro 860.122 a fondo perduto in 24 mesi a fronte di un investimento di euro 2.045.648 complessivo nel periodo. Il finanziamento coprirà i costi di personale, la formazione, gli strumenti ed attrezzature e le consulenze necessarie alla realizzazione degli investimenti, che verranno attuati nei prossimi 24 mesi.

6. A inizio 2016 è diventata operativa la partnership con TIM Impresa Semplice, con la pubblicazione sul portale www.nuvolastore.it del servizio **Mail Power**. Si tratta di una versione semplificata di MailUp, offerta e supportata da TIM, proposta in esclusiva all'ampio bacino degli utenti del portale;
7. Il servizio **BEEPlugin** è stato potenziato con nuove funzionalità richieste dagli utenti come l'introduzione del custom block, l'introduzione di nuovi font e di merge tags personalizzabili, la localizzazione in nuove lingue (ora sono 15 quelle supportate), la photo-gallery dove poter trovare immagini per i propri modelli email e i locked-content, per poter abilitare la modifica di sole alcune parti del modello. Il servizio BEEPlugin oggi è considerato leader di mercato a livello globale, con una clientela internazionale incluse numerose società della Silicon Valley;
8. Nei primi mesi del corrente anno, a fronte delle numerose richieste da parte degli utenti della versione gratuita (freemium) di poter disporre di alcune funzionalità aggiuntive, è stata lanciata, con un canone di ingresso molto contenuto, la versione **PRO** di BEE, dedicata agli email designer e alle agenzie digitali. Attualmente gli utenti paganti sono circa 400 e stiamo registrando una crescita mensile dei volumi a ritmi particolarmente interessanti.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo

Nel mese di luglio 2016 il capitale sociale sottoscritto e versato di MailUp SpA si è incrementato di euro 1.599, pari a 63.960 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio delle prime tranche previste nel piano di stock option destinato ai quadri e dirigenti della società e delle controllate approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016. Il capitale sociale deliberato, sempre in conseguenza del piano sopra menzionato, ammonta a euro 290.021,68.

A settembre 2016 Mailup è entrata a far parte dell'**Anti-Phishing Working Group** (APWG). Composta da istituzioni finanziarie, ISP, ESP, online retailer, e solution provider, APWG è l'associazione internazionale impegnata nella lotta contro il cybercrime nel settore pubblico e privato, a livello imprenditoriale, governativo, legale e diplomatico. Forte di oltre 3.200 membri da tutto il mondo, l'Anti-Phishing Working Group riunisce realtà come Microsoft, Salesforce, Facebook e VISA. MailUp è la prima società italiana ad aderire al progetto, con l'obiettivo di unire gli sforzi nella lotta contro il phishing e gli abusi informatici, grazie alla condivisione di dati, esperienze e tecnologie. Coniato nel 1996, il termine "phishing" designa quel genere di

truffa via email tesa ad acquisire informazioni sensibili del destinatario (dati personali, finanziari e codici di accesso) attraverso l'inganno e rimandi a siti fasulli. Secondo phishing.org, dal 1996 gli episodi di phishing sono andati moltiplicandosi esponenzialmente, culminando nell'esteso attacco su PayPal del 2003, capace di compromettere migliaia di conti personali e portando a notevoli perdite finanziarie per l'azienda. La prevenzione degli abusi rappresenta una delle sfide più ardue che il team deliverability & compliance di MailUp si trova quotidianamente ad affrontare. Grazie alla partnership con APWG, MailUp può unire risultati, competenze e strumenti della propria ricerca a quelli delle altre realtà (ISP, ESP, vendor, security firm) interessate a combattere il phishing e tutti i casi di uso nocivo delle marketing technologies. Per i clienti MailUp questo si traduce in maggiore sicurezza nell'invio di comunicazioni verso i propri clienti: un tema sempre più rilevante non solo nel settore finanziario, ma anche per chi gestisce siti di e-commerce.

Il management della Capogruppo ha recentemente intrapreso un percorso di ripensamento organizzativo della struttura del Gruppo MailUp allo scopo di perseguire l'ottimizzazione dei processi intercompany. Tale analisi ha riguardato in particolare il ruolo della controllata Network Srl, da anni partner tecnologico che ha in gestione esclusiva tutte le funzioni e i servizi tecnici relativi alla piattaforma MailUp, come lo sviluppo software, la gestione dell'infrastruttura hardware, software e dei data base, i servizi di help desk ai clienti, di miglioramento delle performance di consegna dei messaggi (deliverability) e di prevenzione abusi. In questi ambiti Network ha sviluppato consolidate competenze e professionalità. I Ricavi di Network verso la controllante ammontano storicamente ad oltre il 95% del totale, essendo le attività verso i terzi, principalmente progetti di videosorveglianza, ormai residuali.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione di MailUp che approva la presente semestrale consolidata ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Network Srl in MailUp SpA. Trattandosi di società interamente posseduta, ai sensi del primo comma dell'art. 2505 del Codice Civile il progetto di fusione è stato redatto in forma semplificata. La fusione trova ragione e giustificazione nell'esigenza di semplificare la struttura societaria e produttiva di MailUp e prevede anche la semplificazione dei processi amministrativi e l'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni.

Nel medesimo Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2016 la Società ha inoltre deliberato di adottare, a partire dal bilancio d'esercizio al 31/12/2016, i Principi Contabili IAS/IFRS per la redazione del bilancio, come già sopra evidenziato.

Report di sintesi

Conto economico gestionale consolidato al 30/06/2016

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	30/06/2016	%	30/06/2015	%	Delta	Delta %
Ricavi delle Vendite Mail	4.442	43,90%	3.260	71,93%	1.182	36,26%
Ricavi delle Vendite Sms	5.254	51,92%	1.165	25,70%	4.089	351,04%
Ricavi delle Vendite Bee	49	0,48%	-	0,00%	49	100,00%
Ricavi delle Vendite Fax	79	0,78%	-	0,00%	79	100,00%
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	43	0,42%	20	0,44%	23	111,80%
Altri Ricavi	253	2,50%	87	1,92%	166	190,79%
Valore della Produzione	**10.121**	**100,00%**	**4.532**	**100,00%**	**5.588**	**123,30%**
Costi Variabili	3.773	37,28%	972	21,44%	2.801	288,20%
Costi Sales & Marketing	1.540	15,22%	1.018	22,47%	522	51,24%
- Costi Industriali lordi	2.358	23,30%	1.722	37,99%	636	36,95%
- Capitalizzazione Costi del Personale per Attività di R&S	(646)	-6,38%	(881)	-19,44%	236	-26,75%
Costi Industriali	1.713	16,92%	841	18,55%	872	103,73%
Margine di Contribuzione di 2° Livello	**3.095**	**30,58%**	**1.702**	**37,54%**	**1.394**	**81,89%**
Costi Generali	2.014	19,90%	1.209	26,68%	805	66,55%
EBITDA	**1.081**	**10,68%**	**492**	**10,87%**	**589**	**119,57%**
Ammortamenti e Accantonamenti	728	7,19%	461	10,17%	267	57,84%
Ammortamento Differenza di Consolidamento	350	3,46%	-	0,00%	350	100,00%
Ammortamenti e Svalutazioni	**1.078**	**10,65%**	**461**	**10,17%**	**617**	**133,85%**
EBIT	**3**	**0,03%**	**32**	**0,70%**	**(28)**	**-89,19%**
Gestione Finanziaria e Straordinaria	(7)	-0,07%	(0)	-0,01%	(7)	2138,20%
EBT	**(3)**	**-0,03%**	**31**	**0,69%**	**(35)**	**-111,17%**
Imposte	227	2,24%	93	2,05%	134	143,91%
Imposte Anticipate	(75)	-0,75%	(81)	-1,78%	5	-6,27%
Imposte Differite	(2)	-0,01%	12	0,26%	(13)	-112,66%
Utile Netto	**(153)**	**-1,51%**	**7**	**0,15%**	**(160)**	**-2347,45%**

Stato patrimoniale con determinazione del CCN consolidato al 30/06/2016

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	delta	delta %
Immobilizzazioni Immateriali	4.381	4.039	342	8,47%
Avviamento/Differenza di consolidamento	6.672	7.025	(353)	-5,02%
Immobilizzazioni Materiali	809	754	55	7,24%
Immobilizzazioni Finanziarie	257	136	121	88,48%
Immobilizzazioni	**12.119**	**11.955**	**164**	**1,38%**
Rimanenze	42	23	19	86,18%
Crediti verso Clienti	2.934	2.867	67	2,34%
Debiti verso Fornitori	(2.503)	(2.320)	(183)	7,89%
Capitale Circolante Commerciale	**472**	**569**	**(97)**	**-16,99%**
Crediti e debiti tributari	(365)	(747)	382	-51,15%
Altri crediti e debiti	(1.533)	(1.733)	199	-11,51%
Ratei e risconti attivi e passivi	(3.426)	(2.980)	(446)	14,98%
Capitale Circolante Netto	**(4.851)**	**(4.890)**	**38**	**-0,79%**
Fondi rischi e oneri	(154)	(151)	(3)	2,00%
Fondo TFR	(758)	(670)	(88)	13,11%
Capitale Investito Netto	**6.356**	**6.244**	**112**	**1,79%**
Capitale Sociale	282	217	65	30,00%
Riserva Legale	60	40	20	50,00%
Altre Riserve	5.292	5.254	38	0,72%
Utili (Perdite) a nuovo	1.560	1.740	(180)	-10,37%
Utile (Perdita) d'esercizio	(162)	(12)	(150)	1204,77%
Capitale E Riserve Di Pertinenza Di Terzi	29	15	14	97,61%
Utile Di Pertinenza Di Terzi	9	14	(5)	-37,09%
Patrimonio Netto	**7.069**	**7.267**	**(198)**	**-2,73%**
Debiti finanziaria a breve/(Cassa)	(3.597)	(2.628)	(969)	36,85%
Debiti finanziari a medio-lungo	2.883	1.604	1.279	79,73%
Posizione Finanziaria Netta	**(713)**	**(1.024)**	**310**	**-30,33%**
Totale Fonti	**6.356**	**6.244**	**112**	**1,79%**

Conto economico gestionale MailUp SpA al 30/06/2016

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	30/06/2016	%	30/06/2015	%	Delta	Delta %
Ricavi delle Vendite Mail	3.362	68,16%	3.045	69,77%	317	10,40%
Ricavi delle Vendite Sms	1.223	24,78%	1.147	26,28%	76	6,59%
Altri Ricavi	348	7,06%	172	3,95%	176	101,95%
Valore della Produzione	**4.933**	**100,00%**	**4.365**	**100,00%**	**568**	**13,01%**
Costi Variabili	934	18,93%	972	22,27%	(38)	-3,90%
Costi Sales & Marketing	1.223	24,79%	984	22,55%	239	24,24%
Costi Industriali	830	16,83%	784	17,95%	47	5,96%
Margine di Contribuzione di 2° Livello	**1.946**	**39,44%**	**1.625**	**37,23%**	**321**	**19,73%**
Costi Generali	1.371	27,79%	1.149	26,32%	222	19,30%
EBITDA	**575**	**11,66%**	**476**	**10,91%**	**99**	**20,79%**
Ammortamenti e Accantonamenti	735	14,90%	472	10,81%	263	55,72%
Ammortamenti e Svalutazioni	**735**	**14,90%**	**472**	**10,81%**	**263**	**55,72%**
EBIT	**(160)**	**-3,24%**	**4**	**0,09%**	**(164)**	**-3998,53%**
Gestione Finanziaria e Straordinaria	1.176	23,84%	2	0,04%	1.174	74439,53%
EBT	**1.016**	**20,60%**	**6**	**0,13%**	**1.010**	**17789,29%**
Imposte	12	0,25%	39	0,88%	(26)	-67,89%
Imposte Anticipate	(47)	-0,95%	(44)	-1,02%	(3)	5,78%
Imposte Differite	(15)	-0,31%	5	0,12%	(20)	-382,92%
Utile Netto	**1.066**	**21,61%**	**6**	**0,14%**	**1.059**	**17024,06%**

Stato patrimoniale con determinazione del CCN MailUp SpA al 30/06/2016

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	delta	delta %
Immobilizzazioni Immateriali	4.705	4.295	409	9,53%
Immobilizzazioni Materiali	707	651	56	8,57%
Immobilizzazioni Finanziarie	7.733	7.616	117	1,53%
Immobilizzazioni	**13.144**	**12.562**	**582**	**4,63%**
Crediti verso clienti	1.369	1.283	87	6,75%
Debiti verso fornitori	(2.074)	(1.543)	(531)	34,44%
Capitale Circolante Commerciale	**(705)**	**(260)**	**(445)**	**170,87%**
Crediti e Debiti tributari	382	(3)	385	-11987,21%
Ratei e risconti attivi/passivi	(3.449)	(2.795)	(654)	23,38%
Altri crediti e debiti	(1.483)	(2.502)	1.019	-40,73%
Capitale Circolante Netto	**(5.255)**	**(5.560)**	**306**	**-5,50%**
Fondo rischi e oneri	(140)	(136)	(5)	3,59%
Fondo TFR	(317)	(271)	(46)	16,95%
Capitale Investito Netto	**7.432**	**6.595**	**837**	**12,69%**
Capitale sociale	282	217	65	30,00%
Riserva legale	60	40	20	50,00%
Altre riserve	5.288	5.261	27	0,51%
Utile (Perdita) d'esercizio	1.066	112	954	854,19%
Patrimonio Netto	**6.695**	**5.629**	**1.066**	**18,93%**
Debiti a breve/(Cassa)	(2.027)	(576)	(1.451)	252,04%
Debiti a MLT	2.764	1.542	1.223	79,30%
Posizione Finanziaria Netta	**737**	**966**	**(229)**	**-23,68%**
Totale Fonti	**7.432**	**6.595**	**837**	**12,69%**

Relazione sulla gestione al Bilancio semestrale consolidato al 30.06.2016

Signori azionisti,

La relazione finanziaria semestrale consolidata del Vostro Gruppo al 30 giugno 2016 registra ricavi netti per Euro 9.868 mila (Euro 4.446 mila al 30 giugno 2015), un risultato netto negativo pari a Euro 162 mila di cui la quota di competenza di terzi è un utile di Euro 9.015, (positivo per Euro 6.815 al 30 giugno 2015).

Al 30 giugno 2016, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta consolidata positiva pari a euro 713 mila (euro 1.024 mila a fine 2015). Le disponibilità liquide sono positive e pari a euro 4.671 mila, rispetto a euro 3.266 mila al 31 dicembre 2015.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio consolidato al 30/06/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione consolidata del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Viene esposto a fini comparativi anche lo stato patrimoniale consolidato relativo all'anno 2015 ed il conto economico consolidato al 30.06.2016.

In relazione al bilancio consolidato, improntato all'uniformità dei criteri di valutazione e redatto secondo il metodo di consolidamento integrale, si precisa il perimetro di consolidamento come da schema seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	%
MAILUP SPA	Milano	281.667	capogruppo
NETWORK S.R.L.	Cremona (CR)	10.500	100%
MAILUP INC.	Stati Uniti	45.037	100%
ACUMBAMAIL SL	Spagna	4.500	70%
MAILUP NORDICS A/S	Danimarca	67.211	100%
AGILE TELECOM SPA	Carpi (MO)	500.000	100%

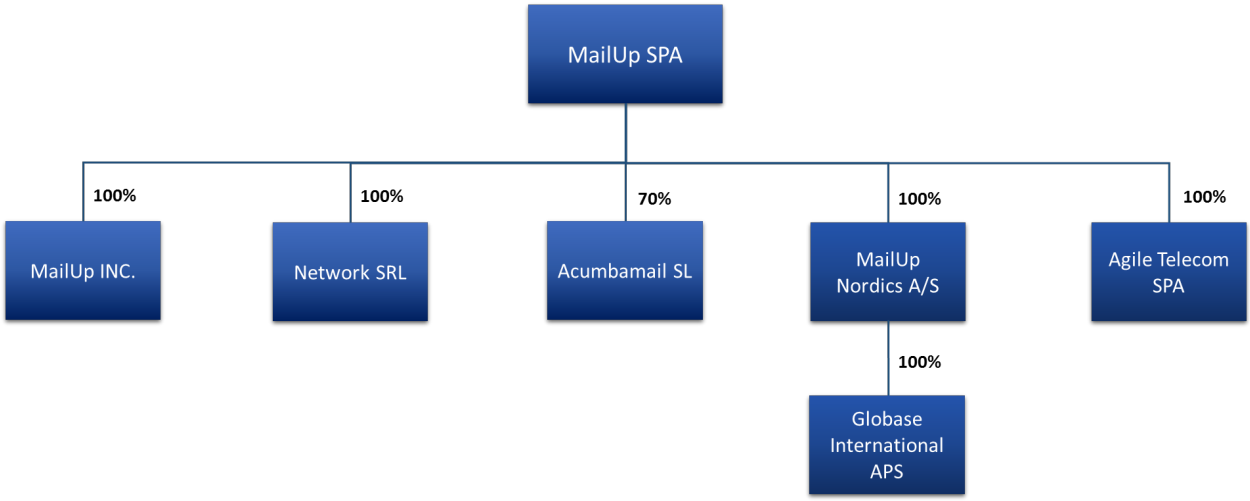
A differenza di quanto avvenuto al 31.12.2015 sono stati consolidati i conti economici delle partecipate Agile Telecom SpA e MailUp Nordics A/S, a sua volta controllante di Globase International ApS, acquisite rispettivamente il 29 dicembre e il 13 novembre 2015.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

MailUp SpA. è una società tecnologica che ha sviluppato una piattaforma digitale di cloud computing scelta da PMI e grandi imprese per creare, inviare e monitorare newsletter, email e SMS. MailUp è la soluzione leader in Italia nel settore ESP e conta circa 10.000 clienti e 800 rivenditori in più di 50 paesi. Fondata nel 2002 a Cremona, MailUp ha sede anche a Milano, San Francisco e uffici a Buenos Aires. Dopo la quotazione in Borsa nel 2014 sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana, MailUp ha affiancato alla crescita organica una nuova linea di business (beefree.io) che conta già migliaia di clienti nel mondo e un percorso di crescita per linee esterne, acquisendo realtà affermate ed emergenti, appartenenti allo stesso segmento di mercato o dal business complementare: Acumbamail (mercato spagnolo e Latam), Globase (mercato Nordics) e Agile Telecom (mercato degli SMS wholesale).

Sotto il profilo giuridico MailUp SpA controlla le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo:

MailUp Inc
Network S.r.l.
Acumbamail SL
MailUp Nordics AS
Agile Telecom spa



Principali eventi

Nel corso del primo semestre 2016 l'attività aziendale è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati:

- **Secondo closing dell'operazione Agile Telecom**: in data 9 febbraio 2016, a seguito del mancato verificarsi delle condizioni sospensive previste nel contratto di acquisizione sottoscritto dalle parti, si è definitivamente perfezionata l'acquisizione della partecipazione di controllo pari al 100% in Agile Telecom S.p.A. con effetto dal 29 dicembre 2015;

- **Delibera del piano di stock options**: il CdA di MailUp S.p.A., in data 29 marzo 2016, ha approvato un piano di stock option ed il relativo regolamento, rivolto ai dipendenti della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile. Il CdA di MailUp S.p.A ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare pari a massimi euro 8.355, senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 334.200 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, a pagamento, al verificarsi di determinate condizioni di esercizio previste dal Piano e dalla relativa lettera di assegnazione, per un prezzo unitario di emissione pari ad euro 0,025, senza sovrapprezzo, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, ai beneficiari del Piano di stock option.
- **Aumento di capitale gratuito**: il CdA di MailUp S.p.A del 29 marzo 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in forma gratuita, per un ammontare nominale pari a 65.000 Euro, mediante emissione di n. 2.600.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da assegnare, con effetto dal giorno 11 aprile 2016, agli azionisti in ragione di 3 nuove azioni ogni 10 azioni in circolazione, aumento del capitale da effettuarsi mediante imputazione a capitale di corrispondente importo tratto dalle riserve disponibili.
- All'interno della piattaforma MailUp sono state inserite **nuove funzionalità** come la "Simplified Automation", Landing Page, API, descritte in dettaglio nella parte del presente documento dedicata agli investimenti in Ricerca e Sviluppo;
- ad aprile la società ha lanciato la **nuova offerta commerciale**, ulteriormente semplificata. La piattaforma MailUp è ora disponibile in tre edizioni: WEB, per chi preferisce usare la piattaforma in modalità completamente autonoma, acquistando online con carta di credito. PRO, per le aziende che necessitano di funzioni più sofisticate oltre che di un supporto tecnico dedicato. ENTERPRISE, per le aziende di medie-grandi dimensioni che necessitano di una piattaforma più articolata e gestita da più amministratori e dipartimenti aziendali, con esigenze anche molto sofisticate di personalizzazione e integrazione, oltre che un canale di consulenza dedicato su vari argomenti, dal design delle campagne email all'impostazione di configurazioni ad hoc per massimizzare il tasso di recapito delle email. Con l'edizione Enterprise, MailUp si arricchisce di due nuovi servizi: Soluzioni su misura e Customer success service, complementari e integrativi di Delivery+, l'offerta di accreditamenti e consulenze personalizzate per massimizzare le prestazioni in termini di tasso di consegna e raggiungere la migliore qualità d'invio. Il servizio Soluzioni su misura consente di delegare a MailUp la configurazione della piattaforma, al fine di modellarne le caratteristiche in base alla realtà aziendale: le attività riguardano l'on-boarding, le integrazioni della piattaforma con qualsiasi sistema esterno, lo sviluppo creativo delle campagne di email marketing (dalla progettazione grafica alla redazione di testi originali) e la gestione di invii ad alta priorità. Customer success service mette a disposizione del cliente una logica di team nuova e avanzata, per coprire e indirizzare tutte le tipologie di richieste, dalle necessità quotidiane ai progetti personalizzati.
- la Direzione Generale Sviluppo Economico della Regione Lombardia (unità operativa "imprenditorialità e accesso al credito") in data 29 aprile 2016 ha deliberato il finanziamento del progetto **"Sistema innovativo di Big Data Analytics"**, presentato da MailUp come capofila di un consorzio che vede coinvolte una serie di realtà di eccellenza aderenti al Polo delle Tecnologie di Cremona ed al Consorzio CRIT (Cremona Information Technology):

Microdata Service, Lineacom e il Politecnico di Milano. Il focus del progetto è lo sviluppo di un nuovo sistema di Big Data Analytics per le piccole e medie imprese. Si tratta di un prodotto che potrebbe avere impatti importanti sul business futuro di MailUp nel medio-lungo periodo, avendo un potenziale di mercato anche a livello internazionale, nel mondo anglofono, dove gli strumenti di Big Data Analytics sono utilizzati oggi solamente dai grandi players multinazionali del settore, per la complessità delle tecnologie e delle metodologie che richiedono e dell'elevata specializzazione delle risorse che devono essere messe in campo. MailUp riceverà fino ad un massimo di euro 860.122 a fondo perduto in 24 mesi a fronte di un investimento di euro 2.045.648 complessivo nel periodo. Il finanziamento coprirà i costi di personale, la formazione, gli strumenti ed attrezzature e le consulenze necessarie alla realizzazione degli investimenti, che verranno attuati nei prossimi 24 mesi.

- A inizio 2016 è diventata operativa la partnership con TIM Impresa Semplice, con la pubblicazione sul portale www.nuvolastore.it del servizio **Mail Power**. Si tratta di una versione semplificata di MailUp, offerta e supportata da TIM, proposta in esclusiva all'ampio bacino degli utenti del portale;
- Il servizio **BEEPlugin** è stato potenziato con nuove funzionalità richieste dagli utenti come l'introduzione del custom block, l'introduzione di nuovi font e di merge tags personalizzabili, la localizzazione in nuove lingue (ora sono 15 quelle supportate), la photo-gallery dove poter trovare immagini per i propri modelli email e i locked-content, per poter abilitare la modifica di sole alcune parti del modello. Il servizio BEEPlugin oggi è considerato leader di mercato a livello globale, con una clientela internazionale incluse numerose società della Silicon Valley;
- Nei primi mesi del corrente anno, a fronte delle numerose richieste da parte degli utenti della versione gratuita (freemium) di poter disporre di alcune funzionalità aggiuntive, è stata lanciata, con un canone di ingresso molto contenuto, la versione **PRO** di BEE, dedicata agli email designer e alle agenzie digitali. Attualmente gli utenti paganti sono circa 400 e stiamo registrando una crescita mensile dei volumi a ritmi particolarmente interessanti.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il quadro economico congiunturale alla metà dell'anno 2016 evidenzia un'incertezza crescente che si manifesta in particolare negli indicatori di fiducia e negli indicatori del ciclo economico. L'ultima previsione, lanciata dal Centro studi Confindustria, è di una crescita del Pil 2016 rivista al +0,8% rispetto al +1,2% indicato dal governo nel Def approvato ad aprile e una crescita del PIL 2017 pari al +0,6%

Quadro macroeconomico

Nel 2016 la crescita, tornato il segno più nel 2015 (+0,8%), è attesa proseguire, nonostante un quadro europeo ed internazionale di elevata difficoltà e fragilità, tenuto conto anche del rallentamento delle grandi economie emergenti, della perdurante lentezza della ripresa europea e dell'impatto economico ed emotivo degli attacchi terroristici e dell'andamento dei mercati finanziari internazionali.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

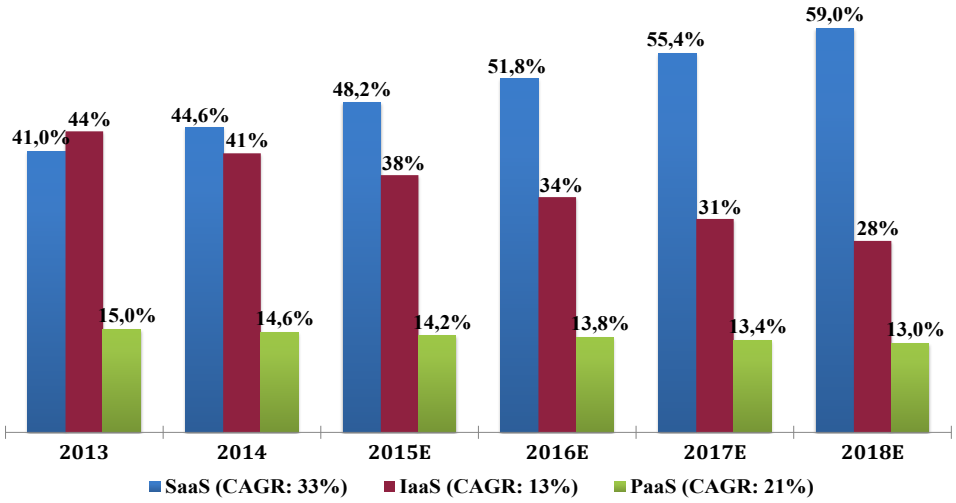
Il mercato del Cloud Computing –

Il Cloud consiste in un insieme di risorse hardware e software che forniscono servizi su richiesta attraverso la rete internet. I servizi Cloud possono essere classificati sulla base della modalità di fruizione dei contenuti messa a disposizione degli utenti finali, nello specifico l'offerta può avvenire in tre modalità:

- IaaS (Infrastructure as a Service): Consiste nell'utilizzare l'infrastruttura messa a disposizione dai provider per eseguire la propria applicazione a fronte di un pagamento proporzionale all'utilizzo dell'infrastruttura stessa. Resta a carica dell'utente finale l'installazione e la gestione del sistema operativo e delle specifiche applicazioni.
- PaaS (Platform as a Service): In questo caso il provider fornisce anche il sistema operativo, il middleware e l'ambiente Runtime necessario per eseguire l'applicazione, pertanto rimane in carico all'utente finale lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle specifiche applicazioni.
- SaaS (Software as a Service): Il cliente paga il diritto di utilizzare non soltanto la struttura hardware e software come nel PaaS ma anche le specifiche applicazioni messe a disposizione dal provider. L'unica responsabilità dell'utente finale è quella di gestire il numero di licenze richieste in funzione del numero di utenti.

Secondo le stime di Goldman Sachs, le spese per le infrastrutture e le piattaforme di cloud computing cresceranno ad un tasso del 33% (CAGR) tra il 2013 e il 2018, a dispetto della crescita dell'intero mercato aziendale dell'IT che non supererà il 5%. Entro il 2018 il 59% dei servizi cloud sarà SaaS, contro il 41% del 2013.

Spesa mondiale per il Cloud Computing

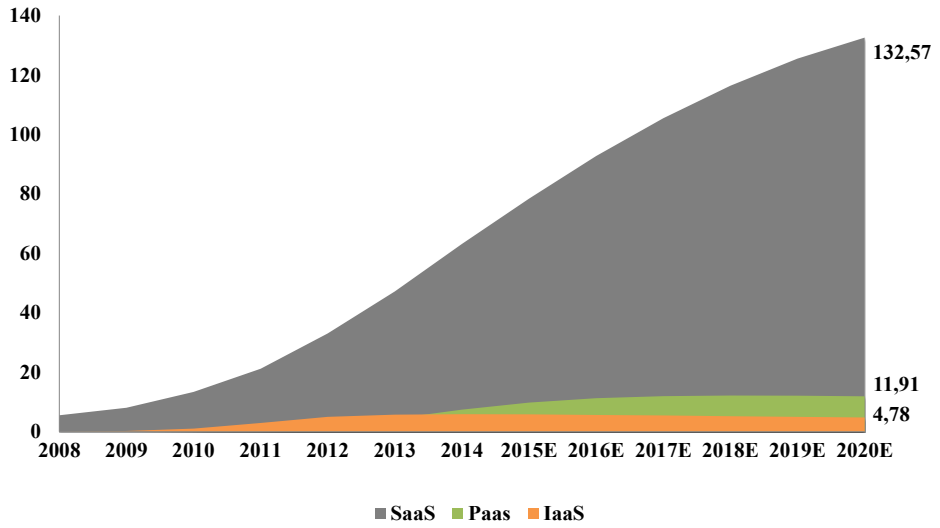


Fonte: Forbes 24/01/2015

Nel 2016, i ricavi mondiali generati da software SaaS raggiungeranno quota US $106Mld., registrando così una crescita del 21% rispetto al livello di spesa stimato per il 2015.

I SaaS hanno generato ricavi pari a circa US $78,43Mld nel 2015, fino a raggiungere quota US $132,57 Mld nel 2020, con un CAGR del 9,14%.

Dimensione del mercato mondiale del Cloud Pubblico (US $ Mld)



Fonte: Forbes 24/01/2015

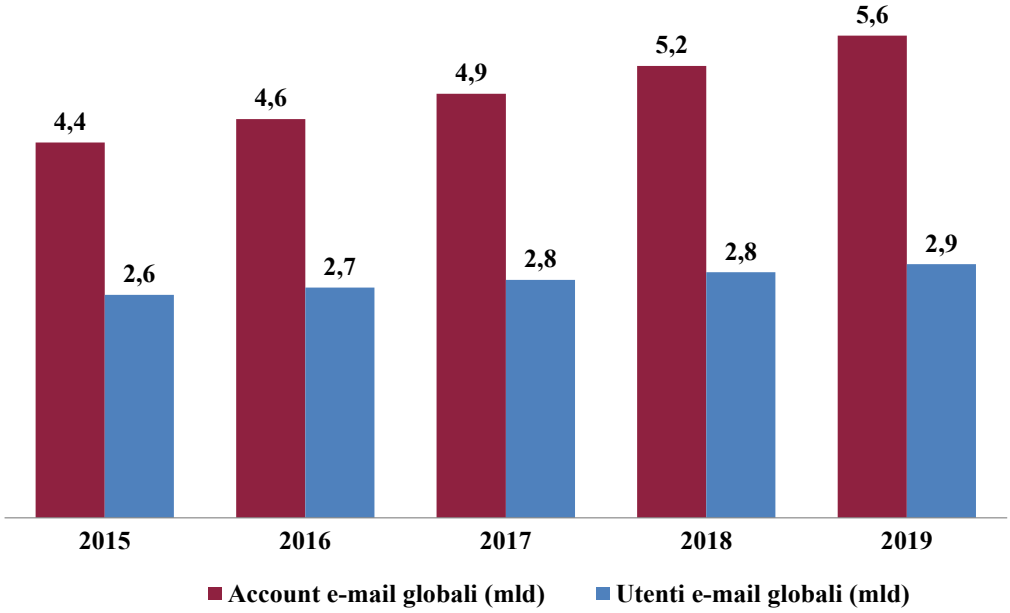
I prodotti MailUp vengono sviluppati e commercializzati in modalità SaaS e sono classificabili nel segmento del marketing digitale noto come "Digital Marketing". Ad oggi le aziende investono molto più nell'internet marketing che nei canali tradizionali come televisione, radio e giornali.

Le previsioni di crescita del mercato dell'e-mail marketing

Il mercato dell'e-mail marketing non riguarda soltanto la commercializzazione di piattaforme SaaS per l'erogazione del servizio ma una più ampia gamma di prodotti ad alto contenuto tecnologico quali landing pages (pagine di destinazione), graphic design, list building, business intelligence, sistemi di integrazione, hosting e housing, CRM (gestione relazioni con clienti) a altre applicazioni software che si appoggiano e sfruttano le potenzialità tecnologiche delle piattaforme stesse.

Secondo uno studio del gruppo Radicati (Email Statistics Report 2016-2020), società di ricerca americana specializzata in tecnologia informatica, nel 2016 il numero di utenti di posta elettronica a livello globale ha superato i 2,6 miliardi e raggiungerà i 3 miliardi nel 2020 con una crescita anno su anno di circa il 3%. Sostanzialmente metà della popolazione mondiale utilizzerà la posta elettronica nel 2020. Si stima inoltre che il numero medio di account e-mail per utente salirà da una media di 1,7 account per utente a 1,9, a causa del crescente utilizzo di servizi di messaggistica istantanea (IM), social networking e operazioni di pagamento che richiedono obbligatoriamente un indirizzo e-mail.

Previsioni di crescita 2015-2019 - Utenti e account e-mail



Fonte: The Radicati Group, *E-mail Statistics Report 2015-2019*, Marzo 2015

Nonostante la costante crescita nell'utilizzo di altre forme di comunicazione, come IM (instant messaging), chat e social network, l'email continua ad essere la modalità leader per la comunicazione di tipo business. Inoltre un indirizzo email è comunque richiesto per quasi tutte le forme di comunicazione sopra menzionate e per tutti i tipi di transazione Ecommerce (es. shopping on line, transazioni bancarie).

Nel 2016 il numero stimato di e-mail inviate e ricevute quotidianamente sarà superiore a 215,3 miliardi. Tale cifra è destinata a crescere a un tasso medio annuo del 4,6%, raggiungendo così quota 257,7 miliardi entro la fine del 2020. L'email continua a manifestare un utilizzo molto intenso sia in ambito business che consumer, dove è utilizzata soprattutto per la ricezione di notifiche, ad esempio in caso di acquisti online, piuttosto che come semplice mezzo di comunicazione interpersonale.

Anche l'utilizzo della mail per mezzo di device portatili (cellulari, tablet, ecc) sta registrando una crescita continua e molto rapida, anche grazie alla sempre maggiore diffusione di dispositivi che permettono una facile gestione delle mail a prezzi sempre più concorrenziali. Nel 2016 gli utilizzatori di email da "mobile" hanno superato 1,7 miliardi. Attualmente il 65% degli utilizzatori mail accede alla propria casella di posta elettronica mediante dispositivi mobili. Una forte crescita di questa tendenza è attesa, sia in abito business che consumer, almeno per i prossimi 4 anni.

Comportamento della concorrenza

Il mercato degli ESP (Email Service Provider) raccoglie decine di operatori sia in Italia che all'estero, sebbene pochi siano gli operatori puramente tecnologici (cioè con un'offerta legata unicamente all'erogazione di Software-as-a-Service): più spesso l'offerta tecnologica dei concorrenti è affiancata da un'ampia gamma di servizi complementari (quali ad esempio consulenza strategica, design grafico, realizzazione di concorsi, landing pages, ossia pagine web di atterraggio dove il destinatario viene guidato alla "conversione", cioè all'acquisto), pianificazione media, list building (ossia attività di promozione marketing finalizzata a acquisire nuovi clienti o potenziali clienti), consulenza operativa, business intelligence, system integration, hosting/housing, CRM, gestione full-managed degli invii (ossia quando il cliente non accede in autonomia alla piattaforma di invio, ma si avvale di servizio consulenziali del fornitore che si occuperà di tutte le fasi di creazione, invio e analisi delle campagne) e/o fornitura di altre applicazioni software.

Questa varietà di offerta rende arduo delineare in modo preciso lo specifico settore degli ESP in termini di dimensione del mercato, operatori del settore, servizi offerti, etc.

Tuttavia è indubbio che MailUp sia leader di mercato tra gli operatori italiani (in termini di volumi di email inviate) nel settore degli Email Service Provider (fonte: Cisco Sender Base, giugno 2015).

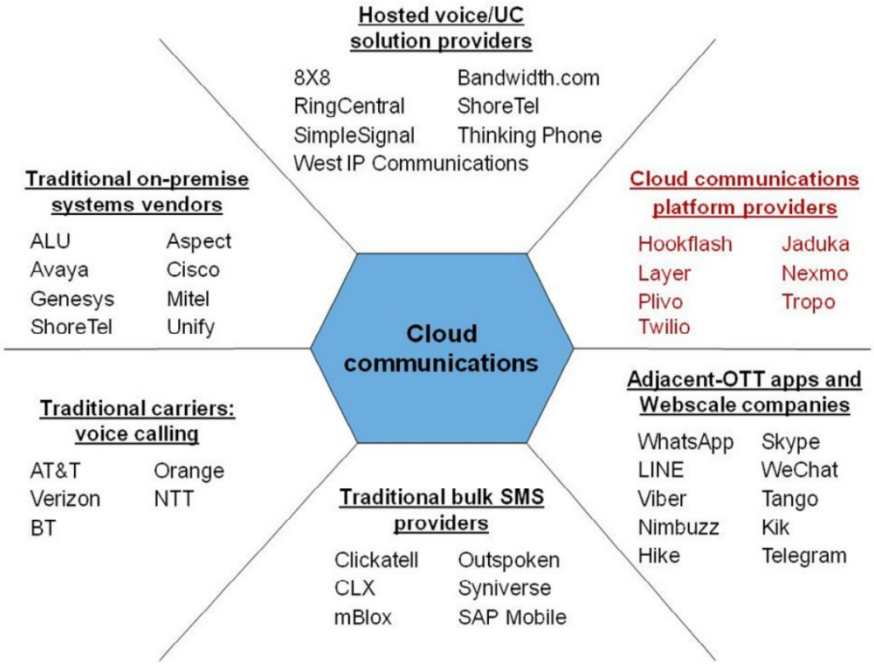
Sui mercati esteri, al pari dell'Italia in ogni paese sono presenti diversi operatori con le caratteristiche di offerta articolata sopra descritti, ma molto più raramente puri player tecnologici. Questi ultimi sono concentrati prevalentemente sui mercati più evoluti, come nei mercati anglofoni oltre a Francia, Germania e Polonia.

Sui mercati anglosassoni la concorrenza conta centinaia di operatori, alcuni già quotati o acquisiti recentemente. Alcuni di questi hanno raggiunto una base clienti di decine di migliaia di unità e in alcuni casi anche di milioni di utenti (solo in parte paganti).

MailUp è tra le poche soluzioni a livello internazionale ad associare alle tipiche funzionalità degli ESP (Email Service Provider), anche la possibilità di inviare email transazionali tramite canale SMTP Relay o API/Web Service, più la possibilità di disporre della piattaforma in whitelabel (cioè rivendibile a marchio di terzi), multi-lingua ed integrata con i canali SMS/Social/Fax.

Il settore degli SMS si inserisce nell'ambito delle tecnologie per la Comunicazione su Cloud, che a livello mondiale vede questi principali operatori (v. schema IDC).

Cloud Communications Landscape



Source: IDC, 2014

Tale mercato è stimato crescere con un CAGR del 127,5% nel periodo 2013-2018 secondo lo studio Worldwide Cloud Communications Platforms 2014–2018 Forecast: The Resurgence of Voice and SMS di IDC e in particolare per quanto riguarda "SMS messages" si prevede che raggiunga il valore di USD$ 3,5 billion nel 2018.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale interno, sia a Milano che nella sede di Cremona, ma anche presso le controllate, è positivo ed improntato alla piena collaborazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo pur evidenziando un risultato negativo dopo le imposte. Il valore della produzione ed il margine operativo lordo (EBITDA) si sono pressoché raddoppiati. La Società, grazie anche alla crescita esterna ha incrementato la propria quota di mercato nel settore degli SMS e ha messo le basi per sviluppare l'uso della propria piattaforma in nuovi mercati europei.
Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti in questo ultimo semestre e nel precedente in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	30/06/2016	30/06/2015
Valore della produzione	10.766.200	5.414.470
EBITDA	1.081.327	492.475
Risultato prima delle imposte (EBT)	(3.486)	31.215

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato al 30.06.2016 confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Ricavi netti	9.867.857	4.446.279	5.421.579
Incrementi imm.ni per lavori interni	645.525	881.268	(235.743)
Proventi diversi	252.818	86.924	165.894
Valore della produzione	**10.766.200**	**5.414.470**	**5.351.729**
Costi della produzione	6.387.180	2.612.772	3.774.408
Costo del lavoro	3.297.693	2.309.224	988.470
EBITDA	**1.081.327**	**492.475**	**588.852**
Ammortamenti e svalutazioni	1.077.919	460.952	646.967
EBIT	**3.408**	**31.523**	**(28.115)**
Proventi e oneri finanziari e straordinari	(6.894)	(308)	(6.586)
Risultato prima delle imposte (EBT)	**(3.486)**	**31.215**	**(34.700)**
Imposte sul reddito	149.837	24.393	125.444
Risultato netto	**(153.323)**	**6.822**	**(160.144)**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci del medesimo periodo dell'anno precedente.

	30/06/2016	30/06/2015
ROE netto (Risultato netto/Capitale netto)	(0,02)	0,00
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	(0,00)	0,01
ROI (Ebitda/Totale Attivo)	0,05	0,05
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita e Prestazioni)	0,11	0,11

Nonostante i ricavi netti, il valore della produzione e l'EBITDA siano più che raddoppiati in valore assoluto rispetto al primo semestre 2015, grazie soprattutto alla crescita per linee esterne dello scorso anno, sommata alla crescita organica in atto da anni, i risultati economici semestrali hanno risentito dell'appesantimento degli ammortamenti per effetto delle stesse acquisizioni (ammortamento delle differenze di consolidamento) e del programma intensivo di investimenti sullo sviluppo della piattaforma MailUp. A fronte di un risultato consolidato

semestrale ante imposte di sostanziale pareggio, le prospettive di maggiore sfruttamento e consolidamento delle sinergie e del potenziale di Gruppo, soprattutto nel contesto internazionale, fanno presagire un rapido rafforzamento dell'indice ROE, mentre gli altri indici di redditività si sono mantenuti sostanzialmente inalterati.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello al 31.12.2015 è il seguente (in Euro):

Denominazione	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.053.227	11.064.048	(10.821)
Immobilizzazioni materiali nette	808.919	754.331	54.588
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	102.000	2.000	100.000
Altri crediti Immobilizzati	154.984	134.348	20.636
Crediti tributari oltre l'esercizio	121.362	121.362	0
Capitale immobilizzato	**12.240.492**	**12.076.088**	**164.404**
Rimanenze di magazzino	41.901	22.505	19.396
Crediti verso Clienti	2.933.759	2.866.722	67.037
Altri crediti	833.707	521.111	312.596
Attività finanziarie non immobilizzate	135.859	57.502	78.357
Ratei e risconti attivi	596.355	531.871	64.484
Attività d'esercizio a breve termine	**4.541.582**	**3.999.712**	**541.870**
Debiti verso fornitori	2.503.349	2.320.262	183.087
Acconti	19.366	21.622	(2.256)
Debiti tributari e previdenziali	1.140.613	1.217.526	(76.913)
Altri debiti	1.828.863	1.940.083	(111.220)
Ratei e risconti passivi	4.022.093	3.511.410	510.683
Passività d'esercizio a breve termine	**9.514.284**	**9.010.903**	**503.381**
Capitale d'esercizio netto	**7.267.790**	**7.064.897**	**202.893**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	758.046	670.174	87.872
Altre passività a medio e lungo termine	154.105	151.084	3.021
Passività a medio lungo termine	**912.151**	**821.258**	**90.893**

Capitale investito	**6.355.640**	**6.243.640**	**112.000**
Patrimonio netto	(7.069.001)	(7.267.485)	198.483
Debiti finanziari a MLT	(2.883.270)	(1.604.251)	(1.279.020)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.596.632	2.628.095	968.537
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(6.355.640)**	**(6.243.640)**	**(112.000)**

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente.

	30/06/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	(5.171.491)	(4.808.604)
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	0,58	0,60
Margine secondario di struttura ((Mezzi propri+Passività consolidate) – Attivo fisso)	(1.376.069)	(2.383.095)
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo fisso)	0,89	0,80

Si registra un miglioramento della copertura degli investimenti per effetto di un ricorso mirato al credito bancario a medio termine a supporto delle operazioni straordinarie, a condizioni particolarmente favorevoli per l'effetto combinato del merito creditizio accumulato dal Gruppo nei confronti del sistema bancario e della congiuntura favorevole di mercato.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2016, era la seguente (in Euro):

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	4.670.447	3.264.705	1.405.742
Denaro e altri valori in cassa	1.013	1.012	1
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**4.671.460**	**3.265.717**	**1.405.743**
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	22.399	20.956	1.443
Quota a breve di finanziamenti	1.052.429	616.665	435.763
Debiti finanziari a breve termine	**1.074.828**	**637.622**	**437.206**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**3.596.632**	**2.628.095**	**968.537**
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	25.093	33.416	(8.323)

Quota a lungo di finanziamenti	2.858.178	1.570.835	1.287.343
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**2.883.270**	**1.604.251**	**1.279.020**
Posizione finanziaria netta	**713.362**	**1.023.845**	**(310.483)**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,80	0,69
Liquidità secondaria	0,86	0,75
Indebitamento	1,34	1,06
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	0,80

Emerge chiaramente l'effetto di destinazione della liquidità generata dalla gestione caratteristica verso l'investimento nelle acquisizioni di società controllate. Ad esso si è affiancato il ricorso al finanziamento bancario a medio e lungo termine, avvenuto peraltro a condizioni particolarmente favorevoli, per effetto dell'attuale situazione di mercato dei tassi di riferimento e del merito creditizio riconosciuto dal sistema bancario al gruppo MailUp. Il Gruppo, come in passato, non fa ricorso all'indebitamento bancario per il finanziamento della gestione corrente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del semestre non si sono verificati incidenti, infortuni sul lavoro al personale iscritto al libro matricola e neppure si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
Al 30 giugno 2016 l'organico del Gruppo è composto da n. 141 dipendenti, di cui n. 2 dirigenti, n. 6 quadri, n. 132 impiegati e n. 1 operai.
Al 31 dicembre 2015 l'organico del Gruppo era composto da n. 132 dipendenti, di cui n. 2 dirigenti, n. 4 quadri, n. 125 impiegati e 1 operaio.
Il Gruppo è da sempre impegnato a salvaguardare i rapporti con i dipendenti; attualmente non risultano in essere contenziosi di carattere giuslavoristico.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dalle società del gruppo non comportano rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente. Tuttavia il Gruppo svolge

la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

Investimenti

Nel corso del semestre sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni del periodo
Costi di impianto e ampliamento	14.950
Costi di sviluppo	662.095
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere ingegno	35.693
Concessioni, licenze e marchi	3.603
Immobilizzazioni immateriali in corso	106.929
Altre immobilizzazioni immateriali	100.276
Altri beni	26.754
Immobilizzazioni materiali in corso	166.070

Data la natura del proprio business gli investimenti effettuati dal gruppo MailUp sono storicamente concentrati sui cespiti immateriali ed in particolare sull'attività di sviluppo relativa alla piattaforma MailUp. Nel paragrafo successivo è data una dettagliata descrizione dei principali investimenti, comprendendo anche i progetti di sviluppo ancora in corso al termine dell'esercizio, inseriti nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti. La voce Immobilizzazioni materiali in corso è relativa all'acquisizione di apparecchiature server rientranti nelle macchine elettroniche d'ufficio la cui installazione e messa in opera non è ancora completata.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si precisa che nel corso dell'esercizio sono state iscritti nuovi costi di sviluppo pluriennali della piattaforma MailUp per € 769.024 compresi di € 106.929 per progetti di sviluppo non ancora ultimati.

La Capogruppo continua a svolgere sistematicamente attività di sviluppo della piattaforma MailUp® per la gestione e l'invio professionale di newsletter, Email e SMS, accessibile tramite internet in modalità SaaS (Software-as-a-Service). I costi sostenuti per tale attività sono stati capitalizzati in relazione alla loro utilità pluriennale.
L'attività di sviluppo si è concentrata sull'analisi dell'usabilità della piattaforma e sulla revisione dell'interfaccia utente, che sarà rilasciata in nuova versione di MailUp all'inizio del 2017, oltre che sullo sviluppo di nuovi moduli innovativi secondo la filosofia dell"embeddable plugin", cioè

della creazione di servizi che potranno essere un domani offerti separatamente, come BEEPlugin e BEEPro. Sono state inoltre sviluppate nuove funzionalità:

- "Simplified Automation" che consente di creare automatismi con una interfaccia semplificata di tipo guidato e "drag-and-drop". Tale funzione si può utilizzare ad esempio per creare "Welcome series", cioè una serie di email automatiche temporizzate a partire dalla data di iscrizione, email di buon compleanno o email automatiche in seguito all'abbandono di un carrello su un sito di ecommerce. Tale tipologia di email, detta "transazionale" perchè viene inviata non in modo massimvo ma solo in seguito ad uno specifico evento relativo ad uno specifico destinatario, risulta tra le modalità di email marketing più efficace come testimoniato dalla ricerca Osservatorio Email Marketing 2016.
- "Landing page" che consente di utilizzare il medesimo "editor" per la creazione di email anche per la creazione di pagine web di atterraggio, utili non solo in seguito all'invio di email marketing, ma anche adatte per chi spedisce campagne di sms marketing. Risolve infatti con semplicità l'esigenza di avere pagine di atterraggio di tipo "responsive", cioè adatte ad essere visualizzate con efficacia anche su device mobili, adattando i propri contenuti e l'impaginazione al tipo di display.
- Nuovi metodi API (application programming interface) che consentono sia integrazioni più sofisticate tra la piattaforma MailUp e le applicazioni digitali dei clienti, ma attiva anche le esternalità positive dell'ecosistema digitale, con diverse società e programmatori che hanno deciso di sviluppare autonomamente integrazioni tra il servizio MailUp e applicazioni/servizi di terze parti. E' nato così Pymailup, una libreria in linguaggio Python che semplifica l'integrazione con sistemi Python, Prestashop, una delle più diffuse piattaforme di ecommerce, MS Dynamics CRM, il cui rilascio è previsto per l'autunno, Drupal SMS e altre come la nuova integrazione con Magento che sarà rilasciata in modalità open-source.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate rientranti nella normale attività della società. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consente integrazioni positive nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Altri Crediti	Altri Debiti	Dividendi	Vendite	Acquisti
Network srl		20.000	1.021.650				20.000	1.217.080
MailUp Inc	112.592	229.543	84.298				88.208	52.894

Globase Int.ApS		400					400	
Agile Telecom SpA		39.406	181.730	792.140	1.206.512	1.192.140	36.085	148.975
Totale	**112.592**	**289.349**	**1.287.679**	**792.140**	**1.206.512**	**1.192.140**	**144.693**	**1.418.948**

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società capogruppo possiede al 30.06.2016 n. 33.060 azioni proprie acquistate al prezzo di euro 95.966. A seguito del completamento del primo programma di acquisto di azioni proprie, approvato nell'assemblea del 30/04/2015, l'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 28/04/2016 di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie a far data dallo stesso 28/04/2016 ed entro diciotto mesi da tale data. Come per il precedente programma di acquisto, il corrispettivo degli acquisti di azioni proprie dovrà intervenire ad un prezzo unitario di acquisto inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del o superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare il 10% del capitale sociale.

Le azioni proprie nel corso del semestre si sono incrementate di n. 13.860 e di valore di acquisto di € 38.464.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Il gruppo MailUp è esposto a diverse tipologie di rischi. La strategia intrapresa è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi. Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio connesso all'andamento economico generale

La situazione economico finanziaria delle società appartenenti al Gruppo è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico. Nel periodo di riferimento, pur in presenza di modesti segnali di ripresa, continuano a persistere situazioni di incertezza a livello economico generale. Questa fase è successiva a un lungo periodo di recessione che ha comportato un notevole deterioramento dell'economia. In Italia, come in altri paesi della UE, sono state adottate diffuse misure di austerity che hanno influenzato negativamente la fiducia dei consumatori, il loro potere di acquisto e la capacità di spesa. In questa difficile situazione macroeconomica il Gruppo MailUp ha saputo crescere e raggiungere importanti obiettivi, ma

la crisi dei paesi dell'eurozona e gli imprevedibili effetti del perdurare della stessa, potrebbero comunque avere effetti negativi sul business di Gruppo.

Rischi di Mercato

I settori in cui opera MailUp sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.
Il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, al fine di rispondere ai progressi tecnologici ed emergenti nel settore in cui opera.
Il Gruppo si troverà, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitarne o ridurne l'attività e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori.
In particolare, il sistema SMS potrebbe essere superato da altri sistemi basati su reti (quali ad esempio Messenger, WhatsApp, WeChat, Push Notifications), con la conseguenza che la società potrebbe non essere in grado di gestire con successo e/o in tempi rapidi l'eventuale transizione all'utilizzo di queste piattaforme.
Nel caso in cui le soluzioni offerte da MailUp non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, la società dovrà essere in grado di migliorare in tempi rapidi la propria piattaforma tecnologica e sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi.
L'incapacità del Gruppo di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleti i propri servizi.
Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, il Gruppo necessiterà pertanto di investimenti in ricerca e sviluppo, di un'elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.
Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Rischio di credito

Il rischio del credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione di finanza e amministrazione, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. A seguito delle difficoltà dell'economia si sono adottate procedure più stringenti per la quantificazione ed il controllo della rischiosità del cliente. Per ridurre il rischio di insolvenza derivante da crediti commerciali sono state introdotte, negli ultimi anni, una serie di misure volte ad incrementare l'incidenza dei pagamenti elettronici (carte di credito, PayPal), ad esempio potenziando e innovando il sistema di vendita e-commerce. Questa scelta ha determinato una crescita costante dell'incassato da pagamento elettronico, migliorando la qualità dei crediti commerciali e riducendo l'impatto dei costi di gestione degli incassi e del recupero crediti.
Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale. MailUp gode allo stato attuale, anche grazie alla quotazione sul mercato AIM, di una buona liquidità e ha un ridotto indebitamento verso il sistema bancario finalizzato esclusivamente all'attività di investimento e mantiene la propria autonomia finanziaria rispetto all'attività operativa.
Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.
I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2016 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti. Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. In considerazione di un andamento positivo dei volumi di vendita, che si prevede di mantenere anche nei prossimi esercizi, ci si attende che nell'esercizio 2016 il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie che, insieme alle attuali disponibilità, saranno in grado di garantire un adeguato sostegno anche agli investimenti ordinari e straordinari programmati.
Si ritiene che il rischio di liquidità non sia significativo.
Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, in relazione all'uso da parte del Gruppo di strumenti finanziari, si precisa che non sono stati stipulati contratti riconducibili a strumenti finanziari.

Rischio di tasso

Il Gruppo ha reperito, alla fine del 2015 e nel primo semestre 2016, risorse finanziarie tramite canale bancario per far fronte ad operazioni straordinarie.
Alla data del 30.06.2016 l'indebitamento bancario al lordo delle disponibilità di conto, è pari ad euro 3.933.005 di cui euro 2.858.178 a medio termine.
I contratti di finanziamento sottostanti prevedono termini e condizioni in linea con la prassi di mercato.
Ai finanziamenti è legato anche il rischio di oscillazione tassi di interesse essendo gli stessi negoziati a tasso variabile. Non è possibile escludere che una crescita dei tassi d'interesse potrebbe determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento del debito con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria consolidata.

Rischio di cambio

Sono presenti crediti e debiti commerciali in valute estere detenuti da MailUp, per importi limitati, nei confronti della controllata americana MailUp Inc., oltre ad importi marginali per debiti commerciali in valuta con fornitori terzi. La società afferenti alla controllata MailUp Nordics, in particolare Globase International, operano sul mercato danese e le attività e passività consolidate nel presente bilancio sono denominate originariamente in Corone danesi. Il cambio Corona danese/euro è estremamente stabile e presenta storicamente oscillazioni minime. L'esposizione a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio è pertanto molto ridotta. In questo ambito si segnala inoltre la presenza di un credito finanziario

denominato in dollari USA verso MailUp Inc, pari ad euro 112.592 al 30.06.2016, per un finanziamento erogato dalla Capogruppo e parzialmente rimborsato nello scorso esercizio.

Rischio di cambio traslativo

MailUp detiene una partecipazione in MailUp Inc con sede in Usa. La partecipazione è iscritta a bilancio per un valore di 37.352 euro, è quindi soggetto alle variazioni del cambio euro/dollaro, rilevabili a livello di bilancio consolidato nella riserva denominata "di conversione". Inoltre detiene una partecipazione nella controllata MailUp Nordics dell'ammontare complessivo di 800.000 € soggetta al rischio di cambio corana danese/euro. Si evidenzia, come già fatto sopra, che il cambio euro/corona danese è estremamente stabile e presenta rischi di volatilità molto ridotti. Il Gruppo pur monitorando l'esposizione al rischio di cambio da conversione, ne è soggetta in modo limitato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Nel mese di luglio 2016 il capitale sociale sottoscritto e versato della Capogruppo si è incrementato di euro 1.599, pari a 63.960 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio delle prime tranche previste nel piano di stock option destinato ai quadri e dirigenti della società e delle controllate approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016. Il capitale sociale deliberato, sempre in conseguenza del piano sopra menzionato, ammonta a euro 290.021,68.

A settembre 2016 Mailup è entrata a far parte dell'Anti-Phishing Working Group (APWG). Composta da istituzioni finanziarie, ISP, ESP, online retailer, e solution provider, APWG è l'associazione internazionale impegnata nella lotta contro il cybercrime nel settore pubblico e privato, a livello imprenditoriale, governativo, legale e diplomatico. Forte di oltre 3.200 membri da tutto il mondo, l'Anti-Phishing Working Group riunisce realtà come Microsoft, Salesforce, Facebook e VISA. MailUp è la prima società italiana ad aderire al progetto, con l'obiettivo di unire gli sforzi nella lotta contro il phishing e gli abusi informatici, grazie alla condivisione di dati, esperienze e tecnologie. Coniato nel 1996, il termine "phishing" designa quel genere di truffa via email tesa ad acquisire informazioni sensibili del destinatario (dati personali, finanziari e codici di accesso) attraverso l'inganno e rimandi a siti fasulli. Secondo phishing.org, dal 1996 gli episodi di phishing sono andati moltiplicandosi esponenzialmente, culminando nell'esteso attacco su PayPal del 2003, capace di compromettere migliaia di conti personali e portando a notevoli perdite finanziarie per l'azienda. La prevenzione degli abusi rappresenta una delle sfide più ardue che il team deliverability & compliance di MailUp si trova quotidianamente ad affrontare. Grazie alla partnership con APWG, MailUp può unire risultati, competenze e strumenti della propria ricerca a quelli delle altre realtà (ISP, ESP, vendor, security firm) interessate a combattere il phishing e tutti i casi di uso nocivo delle marketing technologies. Per i clienti MailUp questo si traduce in maggiore sicurezza nell'invio di comunicazioni verso i propri clienti: un tema sempre più rilevante non solo nel settore finanziario, ma anche per chi gestisce siti di e-commerce.

Il management della Capogruppo ha recentemente intrapreso un percorso di ripensamento organizzativo della struttura del Gruppo MailUp allo scopo di perseguire l'ottimizzazione dei processi intercompany. Tale analisi ha riguardato in particolare il ruolo della controllata Network Srl, da anni partner tecnologico che ha in gestione esclusiva tutte le funzioni e i servizi tecnici relativi alla piattaforma MailUp, come lo sviluppo software, la gestione

dell'infrastruttura hardware, software e dei data base, i servizi di help desk ai clienti, di miglioramento delle performance di consegna dei messaggi (deliverability) e di prevenzione abusi. In questi ambiti Network ha sviluppato consolidate competenze e professionalità. I Ricavi di Network verso la controllante ammontano storicamente ad oltre il 95% del totale, essendo le attività verso i terzi, principalmente progetti di videosorveglianza, ormai residuali.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione di MailUp che approva la presente semestrale consolidata ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Network Srl in MailUp SpA. Trattandosi di società interamente posseduta, ai sensi del primo comma dell'art. 2505 del Codice Civile il progetto di fusione è stato redatto in forma semplificata. La fusione trova ragione e giustificazione nell'esigenza di semplificare la struttura societaria e produttiva di MailUp e prevede anche la semplificazione dei processi amministrativi e l'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni.

Nel medesimo Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2016 la Società ha inoltre deliberato di adottare, a partire dal bilancio d'esercizio al 31/12/2016, i Principi Contabili IAS/IFRS per la redazione del bilancio favorendo così il percorso di conoscibilità e visibilità internazionale di MailUp, ma anche per adeguarsi alle scelte contabili della maggior parte delle società quotate, avvalendosi delle facoltà prevista dal Decreto Legislativo 38/2005.

Il passaggio ai principi contabili internazionali renderebbe anche più efficace la comunicazione nei confronti degli stakeholder internazionali. Il processo di internazionalizzazione verso cui è rivolta MailUp SpA impone una convergenza dei contenuti e delle modalità di esposizione e valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria a quelli degli altri gruppi internazionali di imprese.

La scelta di adozione dei principi contabili internazionali ha richiesto preventivamente la determinazione della valutazione e della rilevazione delle principali differenze tra i principi contabili italiani (OIC) applicati fino ad oggi dalla società ed i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), l'analisi degli impatti contabili ed amministrativi, di processo e di sistema derivanti dal processo di conversione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività e i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione nel settore di riferimento.

A tal proposito, in particolare, si intende procedere con:

- **il miglioramento incrementale della piattaforma MailUp**, in particolare con l'introduzione di nuove funzionalità e la semplificazione di quelle esistenti;
- **investimenti in marketing & sales** necessari per aumentare la base clienti, sia in Italia che all'estero attraverso campagne marketing internazionali e attività di business development dirette in contesti selezionati;
- **il miglioramento incrementale della piattaforma Acumbamail**, con l'introduzione del nuovo canale SMS e la localizzazione in altre mercati.

- **il miglioramento incrementale della piattaforma Agile Telecom**, con l'introduzione di nuovi sistemi di automazione di calcolo del prezzo degli SMS dei differenti fornitori.
- **il miglioramento incrementale della piattaforma Globase**, con l'obiettivo di migliorarne l'usabilità, introdurre nuove funzionalità di data driven marketing
- **attività mirate di *business development*** finalizzate, tra l'altro, a sviluppare nuovi contatti con partner (fornitori di sistemi cloud SaaS, di software e servizi digitali) e rivenditori (come ad esempio *hosting* e *telecom provider*) che possano accelerare la penetrazione nel mercato;
- **investimenti mirati miglioramento delle *performance*** per poter ridurre il tasso di clienti persi e per migliorare l'usabilità dei propri servizi, del processo di on-boarding (cioè di attivazione del servizio), delle funzionalità e delle integrazioni con sistemi esterni per migliorare il tasso di conversione dei clienti (inteso come rapporto tra clienti potenziali e clienti acquisiti);
- **l'introduzione di nuovi servizi**, che dovrebbero consentire di incrementare la spesa per cliente, nonostante lo stesso sia già portato naturalmente a fare upgrade del servizio in seguito all'aumento della lista dei destinatari e al conseguente aumento dei tempi di invio; tra questi anche il potenziamento dei servizi SMS;
- **investimenti mirati a sviluppare integrazioni** tra i servizi erogati e altri sistemi e-commerce, CRM e CMS;
- **acquisizione di sistemi, software e tecnologie** nell'ambito delle Marketing Technologies su Cloud che permettano di espandere velocemente il portafoglio servizi o di aggredire fasce di mercato finora poco presidiate;
- **acquisizione di società** in paesi esteri che consentano di accelerare l'entrata in mercati nuovi.

Il Gruppo non esclude, peraltro, di poter aumentare la propria quota di mercato nel medio periodo per linee esterne mediante l'acquisizione ovvero la collaborazione commerciale con altre realtà aziendali operanti nel mercato di riferimento o altri mercati affini, valutandone l'opportunità sia dal punto di vista strategico che economico.

Modelli di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

MailUp SpA, ha adottato il proprio modello di organizzazione e gestione ed il codice etico rispondenti ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, di cui si prevede, nel breve, il recepimento da parte delle società neo-acquisite.

Trattamento dati personali

In ottemperanza al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali ("Testo Unico sulla Privacy"), il Gruppo ha provveduto, attraverso comunicazioni formali, alla nomina dei responsabili ed incaricati al trattamento dei dati. MailUp è sempre stata particolarmente attenta alla corretta applicazione del codice Privacy, anche al di là dei normali obblighi normativi, in virtù dell'importanza strategica, per la propria attività, di una gestione

ineccepibile dei database dei clienti presenti all'interno della piattaforma MailUp. MailUp viene infatti nominata dai clienti Responsabile esterno al trattamento dei dati personali necessari per l'invio di comunicazioni commerciali a mezzo newsletter, mail, SMS e social per il tramite della piattaforma. Le procedure interne su queste tematiche sono costantemente formalizzate, monitorate e aggiornate, così come l'attività di formazione specifica del personale dipendente. La medesima attenzione alle tematiche di tutela della Privacy è stata, e sarà sempre più in futuro, condivisa, con le altre società controllate. Il Gruppo viene affiancato da anni da consulenti legali di provata competenza ed esperienza, a livello nazionale ed internazionale, sulle tematiche specifiche della Privacy e del marketing digitale. Anche l'attività di prevenzione e contrasto di potenziali abusi da parte dei clienti in questo ambito è fortemente presidiata, grazie alla presenza di un reparto tecnico dedicato in esclusiva a questa funzione e all'adozione di una disciplina contrattuale particolarmente severa e tutelante.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Monfredini

Bilancio consolidato di gruppo al 30.06.2016

Stato patrimoniale attivo		30/06/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		233.559	255.680
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		3.149.371	2.330.067
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		181.808	159.473
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		20.574	20.644
5) Avviamento/Differenza di consolidamento		6.672.467	7.025.436
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		106.929	604.374
7) Altre		688.520	668.374
		11.053.228	**11.064.048**
II. Materiali			
2) Impianti e macchinario		6.707	8.919
4) Altri beni		636.142	745.412
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		166.070	0
		808.919	**754.331**
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
b) imprese collegate	102.000		0
d) altre imprese	0		2.000
		102.000	2.000
2) Crediti			
b) verso imprese collegate			
- oltre 12 mesi	14.641		0
d) verso altri			

- oltre 12 mesi	140.344		134.348
		154.985	134.348
		256.985	**136.348**
Totale immobilizzazioni		**12.119.132**	**11.954.727**

C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci		41.901	22.505
		41.901	**22.505**
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.907.900		2.866.722
		2.907.900	2.866.722
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	25.859		0
		25.859	0
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	418.843		125.065
- oltre 12 mesi	121.362		121.362
		540.205	246.427
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	235.753		224.573
		235.753	224.573
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	179.111		171.473
		179.111	171.473
		3.888.828	**3.509.195**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

5) Azioni proprie		95.966	57.502
6) Altri titoli		39.893	0
		135.859	57.502
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		4.670.447	3.264.705
2) Denaro e valori in cassa		1.013	1.012
		4.671.460	**3.265.717**
Totale attivo circolante		**8.738.048**	**6.854.919**

D) Ratei e risconti			
- vari	596.355		531.871
		596.355	**531.871**

Totale attivo		**21.453.535**	**19.341.517**

Stato patrimoniale passivo		30/06/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		**281.667**	**216.667**
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		**4.966.801**	**4.966.801**
IV. Riserva legale		**60.000**	**40.000**
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		**95.966**	**57.502**
VII. Altre riserve			
- Riserva straordinaria o facoltativa	199.658		236.724
- Riserva per utili su cambi	25.289		0
- Altre riserve	4.352		(6.780)
		229.299	**229.944**
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		**1.559.582**	**1.740.002**
IX. Utile (perdita) d'esercizio		**(162.338)**	**(12.441)**

Totale patrimonio netto di gruppo	**7.030.977**	**7.238.475**
A.2) Patrimonio netto di terzi		
I. Capitale e riserve di terzi	**29.010**	**14.680**
IX. Utile (perdita) di terzi	**9.015**	**14.330**
Totale patrimonio netto di terzi	**38.025**	**29.010**
Totale patrimonio netto del gruppo e di terzi	**7.069.002**	**7.267.485**

B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	80.000	60.000
2) Fondi per imposte, anche differite	16.366	33.345
3) Altri	57.739	57.739
Totale fondi per rischi e oneri	**154.105**	**151.084**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	758.046	670.174

D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.074.828		637.622
- oltre 12 mesi	2.858.178		1.570.835
		3.933.006	2.208.457
5) Debiti verso altri finanziatori			
- oltre 12 mesi	25.093		33.416
		25.093	33.416
6) Acconti			
- entro 12 mesi	19.366		21.622
		19.366	21.622
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.503.349		2.320.262

		2.503.349	2.320.262
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	911.842		991.889
		911.842	991.889
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	228.771		225.637
		228.771	225.637
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.828.863		1.940.083
		1.828.863	1.940.083
Totale debiti		**9.450.290**	**7.741.366**

E) Ratei e risconti			
- vari	4.022.093		3.511.410
		4.022.093	**3.511.410**

Totale passivo	**21.453.536**	**19.341.517**

Conti d'ordine	30/06/2016	31/12/2015
3) Beni di terzi presso l'impresa		
Altro	359.196	500.248
	359.196	500.248
Totale conti d'ordine	**359.196**	**500.248**

Conto economico	30/06/2016	30/06/2015
1. Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.867.857	4.446.279

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		645.525	881.268
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	72.928		50.124
- contributi in conto esercizio	83.628		36.800
- contributi in conto capitale	96.262		0
		252.818	86.924
Totale valore della produzione		**10.766.200**	**5.414.471**

2. Costi della produzione			
6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*		3.682.170	1.069.705
7) *Per servizi*		2.251.902	1.251.493
8) *Per godimento di beni di terzi*		364.392	212.764
9) *Per il personale*			
a) Salari e stipendi	2.591.156		1.753.699
b) Oneri sociali	541.058		447.982
c) Trattamento di fine rapporto	165.479		107.543
		3.297.693	**2.309.224**
10) *Ammortamenti e svalutazioni*			
a) Ammortamento delle immob. immateriali	934.367		333.010
b) Ammortamento delle immob. materiali	138.235		127.942
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.317		0
		1.077.919	**460.952**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(19.396)	31.757
14) Oneri diversi di gestione		108.111	47.053

Totale costi della produzione		**10.762.791**	**5.382.948**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**3.409**	**31.523**

3. Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
e) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	1.182		1.230
		1.182	1.230
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	15.936		273
		15.936	273
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(5.750)	(1.265)
Totale proventi e oneri finanziari		**(20.504)**	**(308)**

E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- altri	13.610		0
		13.610	0
Totale delle partite straordinarie		**13.610**	**0**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(3.486)	31.215
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	226.807		92.989
b) Imposte differite	(1.509)		11.917

c) Imposte anticipate	(75.461)		(80.513)
		149.837	**24.393**

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**(153.323)**	**6.822**
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	***9.015***	***0***
Utile (perdita) del Gruppo	***(162.338)***	***0***

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Monfredini

Nota illustrativa alla relazione semestrale di gruppo al 30.06.2016

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato semestrale al 30/06/2016 è stato redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile ed in ottemperanza all'art. 18 del regolamento AIM e si compone dei seguenti documenti:

1. stato patrimoniale
2. conto economico
3. nota illustrativa al bilancio consolidato
4. relazione sulla gestione
5. rendiconto finanziario

Relativamente alla natura dell'attività del gruppo ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa riferimento a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato al 30/06/2016 di MailUp SpA (di seguito anche la "Capogruppo") e controllate (di seguito anche "MailUp Group" o "il Gruppo") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli art. 2423 bis e 2423 ter del C.C. Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa. Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e laddove necessario, integrati con i Principi Contabili internazionali, ove applicabili e non in contrasto. In particolare, si è fatto riferimento al principio contabile O.I.C. 30 relativo ai bilanci intermedi. Il bilancio, pertanto, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente allo stesso, predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.
Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio d'esercizio ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato sono quelli prescritti per il bilancio d'esercizio della controllante MailUp SpA.
La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/91 e successive modificazioni.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge
Per ogni singola voce dello Stato Patrimoniale si propone il confronto con il corrispondente importo del Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2015, mentre per il Conto Economico è stato

indicato il corrispondente valore del Bilancio Consolidato chiuso al 30/06/2015. Si ricorda che la colonna di confronto del Conto Economico al 30/06/2015 riflette la struttura del Gruppo all'epoca, che comprendeva, oltre alla Capogruppo, solo le due controllate storiche Network Srl e MailUp Inc, essendo le acquisizioni che hanno determinato l'assetto attuale del Gruppo intervenute nel secondo semestre 2015.

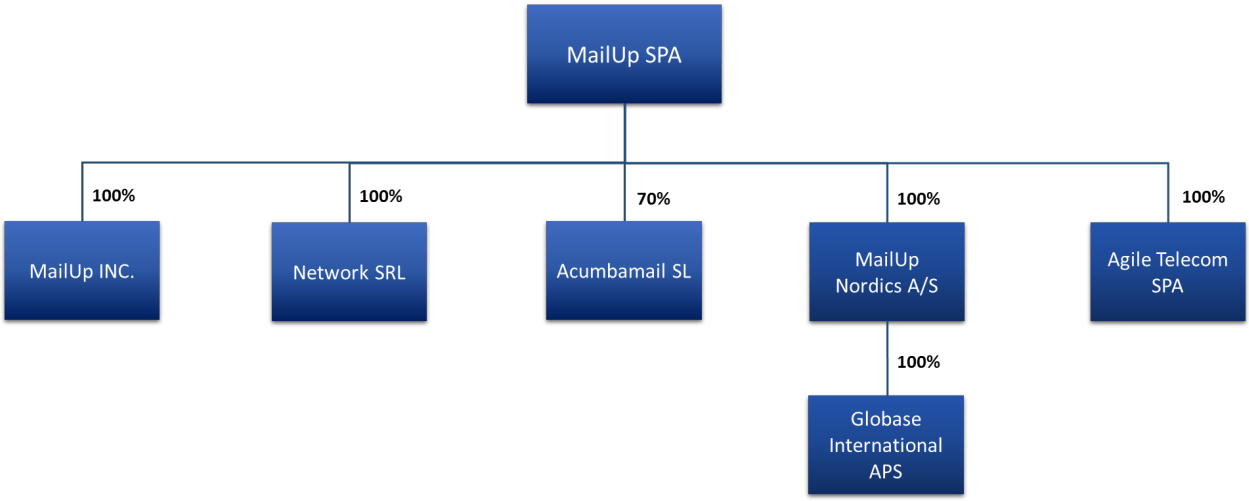
Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della Capogruppo e quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto al 30 giugno 2016.
Le altre partecipazioni non operative sono scarsamente significative nell'ambito del Gruppo e sono state valutate con il metodo del costo di acquisto.
Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento.
Si è proceduto, poi, all'eliminazione:

- del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali intragruppo;
- degli oneri e dei proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate;
- la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto è imputata è imputata alla voce Avviamento/Differenza di consolidamento.

Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.
La quota d'interessenza degli azionisti di minoranza nelle società controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto del Gruppo.

Struttura del Gruppo



Società controllate consolidate integralmente

Il consolidamento integrale ha riguardato le partecipazioni delle sotto elencate società delle quali Mailup Spa detiene direttamente il controllo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	%
NETWORK S.R.L.	Cremona (CR)	10.500	100%
MAILUP INC.	Stati Uniti	45.037	100%
ACUMBAMAIL SL	Spagna	4.500	70%
MAILUP NORDICS A/S	Danimarca	67.211	100%
AGILE TELCOM SPA	Carpi (MO)	500.000	100%

Network Srl svolge attività di consulenza informatico-sistemistica, di analisi, di progettazione e ingegnerizzazione software, di fornitura, progettazione, installazione e gestione di tutte le problematiche relative all'invio massivo di posta elettronica (servizi di abuse e deliverability) o tramite altri canali di messaggistica. Avendo sviluppato queste specifiche professionalità Network si occupa di gestione, per conto della Capogruppo, delle attività di sviluppo e manutenzione software e degli applicativi, della gestione dei data base e dell'infrastruttura hardware e software, dei servizi di assistenza ai clienti, di miglioramento delle performance di recapito ai destinatari, di prevenzione degli abusi e della manutenzione relativamente alla piattaforma MailUp®. Inoltre, la società svolge attività in materia di progettazione, realizzazione e rivendita di soluzioni di videosorveglianza e video analisi intelligente. Il fatturato è realizzato quasi esclusivamente nei confronti della propria controllante. Si specifica che il CdA del 27 settembre 2016 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Network Srl in MailUp SpA con procedura semplificata, in ragione del possesso del 100% delle quote dell'incorporata.

MailUp Inc., costituita a San Francisco dalla Capogruppo nel novembre 2011, commercializza negli Stati Uniti, e più in generale nel continente americano, la piattaforma MailUp®. La società ha inoltre lanciato a fine 2015 il nuovo prodotto BEEPlugin e, dai primi mesi del 2016, anche la versione BEEPro destinata agli email designer e alle agenzie digitali con incoraggianti riscontri in termini di crescita mensile delle vendite. Le risorse di MailUp Inc stanno inoltre seguendo e coordinando, in collaborazione con i colleghi italiani, i programmi di sviluppo e aggiornamento tecnico della piattaforma MailUp, come le road map di implementazione delle nuove release e lo sviluppo delle integrazioni con partner terzi.

Acumbamail SL, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati in lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari.

MailUp Nordics A/S controlla il 100% del capitale della società **Globase International ApS**, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Globase,

società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation. L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase ed il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso ed elevato livello di spesa in email marketing. Inoltre l'acquisizione consente di accrescere il know-how di MailUp, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

Agile Telecom SpA con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person), accessibili direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API e da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo ai clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.
I fattori distintivi dell'attività di Agile Telecom sono i seguenti:
Piattaforma e know-how per la gestione dell'instradamento dei messaggi molto flessibile e scalabile, che consente regole personalizzate e dinamiche di indirizzamento dei messaggi in modo da ottimizzarne la qualità e il costo.
Connessioni dirette con numerosi operatori di telecomunicazioni nazionali e internazionali, con alta capacità e volumi di invio adeguati a ottenere bassi costi di acquisto.
Capacità di fornire servizi SMS personalizzati, come ad esempio di invio (MT – Mobile Terminated) di alta/bassa qualità, servizio di ricezione SMS (MO – Mobile Originated), servizio di invio con TTL (Time-to-live) personalizzabile, necessario ad esempio per l'invio di OTP (One-time password), cioè codici PIN che hanno una validità temporale limitata di pochi minuti.
Sistema per il monitoring della qualità di invio di SMS disponibile in più paesi e con più operatori telefonici (SMSC.net).
Sistema per la comparazione dinamica dei costi di invio attraverso più aggregatori internazionali.
Sistema per l'invio tramite protocollo di segnalazione SS7, lo stesso usato dagli operatori di telefonia mobile.
Sistema di gestione del database MNP (Mobile Number Portability) fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico che consente di conoscere per ogni destinatario l'operatore di telefonia corrispondente. Questo permette di impostare la rotta di invio ottimale e/o a minor prezzo.
Appartenenza alla GSMA, associazione internazionale che raggruppa tutti i principali operatori di telefonia mobile.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo. Si precisa che nell'allegato bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
La riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile risultante dal bilancio al 30/06/2016 di MailUp SpA ed il patrimonio netto e l'utile del bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data è presentata nel paragrafo di commento al patrimonio netto.

Criteri di conversione dei bilanci non redatti in Euro

La conversione del bilancio delle controllate MailUp Inc e MailUp Nordics A/S, espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, viene effettuata adottando le seguenti procedure:

- Le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 30/06/2016;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi del primo semestre 2016;
- Le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di traduzione".
- Le differenze cambio originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto vengono imputate ad apposita voce del patrimonio netto insieme a quelle derivanti dalla conversione del conto economico a cambi medi rispetto al cambio finale dell'esercizio.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30.06.2016	Cambio medio al 30.06.2016	Cambio al 31.12.2015	Cambio medio al 30.06.2015
Dollaro USA	1,1102	1,1155	1,0887	1,1189
Corona Danese	7,4393	7,45	7,4626	

Criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato è redatto dalla Capogruppo. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio sono stati applicati per la redazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 30/06/2016 e alla fine del precedente esercizio.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
I criteri di valutazione adottati, inoltre, sono quelli utilizzati nella redazione del Bilancio dell'impresa Capogruppo e che sono analiticamente dettagliati nella nota integrativa al

bilancio semestrale, facente parte dello stesso, cui si rinvia essendo il richiamato bilancio di MailUp SpA chiuso al 30/06/2016.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese sostenute per le modifiche dello statuto sociale, in particolare, per la trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni; sono inoltre relative alle spese straordinarie sostenute per il progetto di quotazione nel mercato AIM.
I costi di ricerca e sviluppo, diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta possibilità di utilizzazione in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso I costi di ricerca e di sviluppo sono relativi all'attività di sviluppo della piattaforma SAAS (Software-as-a-Service) MailUp®, includono infatti i costi sostenuti internamente per la creazione ed innovazione della piattaforma.

I costi sono capitalizzati solo quando è dimostrabile:
- l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate. Tale posta comprende inoltre l'avviamento rilevato in Agile Telecom per il servizio Faxator del valore contabile di euro 76 mila.
Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative alle spese straordinarie sostenute a supporto delle acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e ai costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi. Questi ultimi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto relativo al bene cui si riferiscono, se minore rispetto a quello di utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene rispristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In sintesi il Gruppo ha applicato le aliquote calcolate in funzione della vita utile, in ossequio ai principi sopra menzionati:

- spese di costituzione ed impianto, 5 anni;
- oneri di quotazione sul mercato AIM/Italia, 5 anni;
- costi di ricerca e sviluppo, 5 anni;
- diritti di utilizzo di opere dell'ingegno, 5 anni;
- marchi, 5 anni;
- differenza di consolidamento: 10 anni;
- spese straordinarie per acquisizioni controllate/RTO e internazionalizzazione 5 anni;
- migliorie su beni di terzi in base alla durata residua del contratto di locazione dell'immobile a cui si riferiscono le spese sostenute.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Impianti e macchinari:
  - Impianti generici e specifici: 20%
  - Impianti antiintrusione: 30%

- Altri beni:
  - Mobili e arredi: 12%
  - Macch. ufficio elettron.: 20%
  - Insegne: 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B.6.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni nelle imprese controllate e collegate sono state valutate sulla base del valore di acquisto nel rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.
La partecipazione nel Consorzio CRIT è stata valutata al costo in quanto irrilevante sia quantitativamente sia qualitativamente ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo.
Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.
Le perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni sono accantonate in un apposito fondo del passivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Le merci presenti a magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.
I costi di acquisto comprendono i prezzi corrisposti ai fornitori, al netto di sconti ed abbuoni.
Il prezzo di acquisto ove necessario è opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al costo di acquisto.
A seguito del completamento del primo programma di acquisto di azioni proprie, approvato nell'assemblea del 30/04/2015, l'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 28/04/2016 di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie a far data dallo stesso 28/04/2016 ed entro diciotto mesi da tale data. Come per il precedente programma di acquisto, il corrispettivo degli acquisti di azioni proprie dovrà intervenire ad un prezzo unitario di acquisto inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del o superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare il 10% del capitale sociale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine mandato

Il trattamento di fine mandato dell'Amministratore è una retribuzione differita da corrispondersi al termine del mandato professionale riservata agli amministratori, assimilabile al TFR per dipendenti. Differisce dal TFR per il fatto di non avere una disciplina specifica all'interno del codice civile: ciò comporta che l'ammontare del TFM spettante all'organo amministrativo, per effetto del comma 1 dell'art. 2389 codice civile, viene deciso in sede statutaria o in sede assembleare.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte sia nel conto economico, sia nelle voci debiti tributari o crediti tributari.
Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono iscritte nella voce imposte anticipate dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo delle perdite fiscali è rilevato quanto esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di abbonamento a canone sono rilevati pro rata temporis in base alla durata del contratto.
I ricavi derivanti da contratti a consumo sono riconosciuti al momento della realizzazione della prestazione, cioè nel momento in cui i relativi servizi vengono messi a disposizione del cliente.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata dal valore desunto dalla documentazione esistente ed indicata nei conti d'ordine.

Elementi che ricadono sotto più voci del bilancio

Si precisa che ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 C.C. che non vi sono elementi che ricadono sotto più voci di bilancio.

Applicazione di principi contabili uniformi

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti e conformi alla normativa italiana e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

Data di riferimento: area e metodo di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30/06/2016 di MailUp SpA comprende, oltre al Bilancio della capogruppo, i Bilanci, sempre riferiti al 30/06/2016, delle società delle quali MailUp SpA possiede il controllo ai sensi del I° e II° comma dell'art. 2359 del C.C.
Le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.
Le società incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella prima parte di questa nota integrativa.

Con riferimento all'avviso AIM Italia/ Mercato Alternativo del Capitale n.ro 14484 del 22 luglio 2016 di Borsa Italiana si specifica che, in vista dell'adozione nel bilancio consolidato al 31/12/2016 dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, deliberata dal CdA del 27/09/2016 che approva il presente bilancio semestrale, si è pertanto ritenuto di non dare evidenza di eventuali effetti relativi alla transizione operante ai soli fini dei principi contabili italiani per effetto del DLgs. N. 139/2015.

Variazioni significative intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.053.228	11.064.048	(10.820)

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	233.559	255.680	(22.121)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3.149.371	2.330.067	819.304
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno	181.808	159.473	22.335
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.574	20.644	(70)
Avviamento/Differenza di consolidamento	6.672.467	7.025.436	(352.969)
Immobilizzazioni in corso e altri acconti	106.929	604.374	(497.445)
Altre	688.520	668.374	20.146
Totale	**11.053.228**	**11.064.048**	**(10.820)**

La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla Capogruppo relativamente alla trasformazione societaria dalla forma giuridica di s.r.l. a quella di S.p.a. e all'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia.

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento della piattaforma MailUp® di proprietà della Capogruppo. Non sono stati capitalizzati costi di pubblicità o di ricerca. I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso del nel primo semestre 2016, la progettazione e realizzazione di miglioramenti incrementali rispetto alle precedenti versioni della piattaforma, in particolare sul motore di creazione e invio delle email, che ora permette, all'interno della stessa console, di effettuare invii in parallelo o sequenziali. Anche il servizio di invio SMS è stata potenziato, arrivando a spedire fino a 700.000 sms all'ora per singolo cliente. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedevano velocità di invio più elevate.
L'attività di sviluppo si è concentrata inoltre sull'analisi dell'usabilità della piattaforma e sulla revisione dell'interfaccia utente, che sarà rilasciata in nuova versione di MailUp all'inizio del 2017, oltre che sullo sviluppo di nuovi moduli innovativi secondo la filosofia dell"embeddable plugin", cioè della creazione di servizi che potranno essere un domani offerti separatamente, come BEEPlugin e BEEPro. Sono state inoltre sviluppate nuove funzionalità:

- "Simplified Automation" che consente di creare automatismi con una interfaccia semplificata di tipo guidato e "drag-and-drop". Tale funzione si può utilizzare ad esempio per creare "Welcome series", cioè una serie di email automatiche temporizzate a partire dalla data di iscrizione, email di buon compleanno o email automatiche in seguito all'abbandono di un carrello su un sito di ecommerce. Tale tipologia di email, detta "transazionale" perchè viene inviata non in modo massimvo ma solo in seguito ad uno specifico evento relativo ad uno specifico destinatario, risulta tra le modalità di email marketing più efficace come testimoniato dalla ricerca Osservatorio Email Marketing 2016.
- "Landing page" che consente di utilizzare il medesimo "editor" per la creazione di email anche per la creazione di pagine web di atterraggio, utili non solo in seguito all'invio di email marketing, ma anche adatte per chi spedisce campagne di sms marketing. Risolve infatti con semplicità l'esigenza di avere pagine di atterraggio di tipo "responsive", cioè adatte ad essere visualizzate con efficacia anche su device mobili, adattando i propri contenuti e l'impaginazione al tipo di display.
- Nuovi metodi API (application programming interface) che consentono sia integrazioni più sofisticate tra la piattaforma MailUp e le applicazioni digitali dei clienti, ma attiva anche le esternalità positive dell'ecosistema digitale, con diverse società e programmatori che hanno deciso di sviluppare autonomamente integrazioni tra il servizio MailUp e applicazioni/servizi di terze parti. E' nato così Pymailup, una libreria in linguaggio Python che semplifica l'integrazione con sistemi Python, Prestashop, una delle più diffuse piattaforme di ecommerce, MS Dynamics CRM, il cui rilascio è previsto per l'autunno, Drupal SMS e altre come la nuova integrazione con Magento che sarà rilasciata in modalità open-source.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio MailUp® in Italia e in altri paesi considerati strategici dal punto di vista commerciale.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate. Tale posta comprende inoltre l'avviamento rilevato in

Agile Telecom per il servizio Faxator del valore contabile di euro 76 mila.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include i costi relativi a progetti di ricerca e sviluppo sulla piattaforma MailUp non ancora completati. Per tale motivo al 30 giugno 2016 tali costi non sono ammortizzati.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è relativa alle spese straordinarie sostenute a supporto delle acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e a spese incrementative su beni di terzi.

Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
808.919	754.331	54.588

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Impianti e macchinari	6.707	8.919	(2.212)
Attrezzature industriali e commerciali	636.142	0	(109.270)
Altri beni	166.070	745.412	166.070
Totale	**808.919**	**754.331**	**54.588**

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è relativa all'acquisizione di apparecchiature server rientranti nelle macchine elettroniche d'ufficio la cui installazione e messa in opera è ancora in corso.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel periodo

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio o nel corso di precedenti esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nel periodo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio o nel corso di esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
256.985	136.348	120.637

Totale movimentazione delle partecipazioni

Denominazione	31/12/2015	Incremento	Decremento	Riclassifiche	30/06/2016
Imprese collegate	0			102.000	102.000
Altre imprese	2.000	100.000		(102.000)	0
Totale	**2.000**	100.000		**0**	**102.000**

Imprese collegate

Denominazione	Stato	31/12/2015	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisti	30/06/2016
CRIT Cremona Information Technology	*Italia*	2.000			100.000	102.000

MailUp SpA ha acquistato quote per euro 2 mila nel consorzio CRIT Cremona Information Technology all'atto della sua costituzione. Nel corrente esercizio ha incrementato la partecipazione nella società collegata per euro 100 mila a seguito della trasformazione in consorzio a responsabilità limitata del 16 marzo 2016 e del successivo rafforzamento patrimoniale operato dai soci in data 30 marzo per rilanciare il progetto di crescita del consorzio. La finalità di CRIT è di realizzare un Polo delle tecnologie a Cremona che permetta di conseguire sinergie tra i consorziati, di sviluppare servizi di interesse comune, sia di carattere gestionale che operativo (co-working, incubatore start- up, strutture comuni per formazione, mensa, sale riunioni) e di costituire il luogo fisico di incontro, realizzando un complesso edilizio dove le aziende ICT cremonesi possano operare al meglio e costituire un centro di eccellenza in grado di generare nuove aziende e di trasferire al mondo locale delle imprese e alla comunità le opportunità economiche e di migliore qualità della vita, derivanti dall'uso di nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	Riclassifica	30/06/2016
Imprese collegate	0			14.641	14.641
Altri	134.348	20.637		(14.641)	140.344
Totale	**134.348**	**20.637**			**154.985**

Variazioni nell'attivo Circolante

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.738.048	6.854.919	1.883.129

Attivo Circolante	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Rimanenze	41.901	22.505	19.396
Crediti verso clienti	2.907.900	2.866.722	41.178
Crediti verso imprese collegate	25.859	0	25.859
Crediti tributari	540.205	246.427	293.778
Crediti per imposte anticipate	235.753	224.573	11.180
Crediti verso altri	179.111	171.473	7.638
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	135.859	57.502	78.357
Disponibilità liquide	4.671.460	3.265.717	1.405.743
Totale	**8.738.048**	**6.854.919**	**1.883.129**

Tra i crediti tributari ricordiamo i crediti d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo per euro 279 mila, interamente compensati dalla Capogruppo con gli F24 del mese di luglio e agosto 2016, altri crediti di imposta sulle assunzioni di personale per euro 15 mila, crediti per istanza rimborso Ires per euro mille, crediti per acconti di imposte Ires e Irap per euro 72 mila, crediti verso l'erario in relazione al contenzioso tributario per Euro 120 mila, crediti IVA per 13 mila euro, crediti per ritenute subite per 14 mila euro, oltre ad altri crediti di importo residuale.

La voce imposte anticipate comprende le imposte anticipate determinate sulle scritture di consolidamento per euro 28 mila circa, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, l'importo delle imposte anticipate rilevate ai fini fiscali nel bilancio semestrale della Capogruppo per euro 104 mila e altri crediti per imposte anticipate rilevate nel gruppo danese MailUp Nordics per circa euro 103 mila.

Negli altri crediti si segnala il credito per contributi relativi al bando "accordi di competitività" deliberati dalla Regione Lombardia a sostegno del progetto Big Data Analytics per la quota di competenza di 96 mila euro, che verranno successivamente erogati in base agli stati avanzamento lavoro del progetto secondo le modalità previste nel bando specifico.

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è iscritto il valore delle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio al 30/06/2016 per circa 96 mila euro oltre a un investimento di Agile Telecom in fondi Sicav della Banca Popolare Emilia Romagna per i restanti 40 mila euro. Le azioni proprie in portafoglio al 30/06/2016 sono pari ad euro 95.966, corrispondenti a n. 33.060 azioni, acquistate ad un prezzo medio di Euro 2,90. Per un maggior dettaglio sull'acquisto delle azioni proprie si rimanda al bilancio della capogruppo MailUp S.p.A.

La ripartizione dei crediti al 30/06/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per area geografica	V/Clienti	V/Collegate	V/altri	Totale
Italia	1.803.757	25.859	171.644	2.001.260
Ue	578.110		6.945	585.055
Extra Ue	526.033		522	526.555
Totale	**2.907.900**	**25.859**	**179.111**	**3.112.870**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 4.671.460 al 30/06/2016 (Euro 3.265.717 al 31/12/2015).

Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
596.355	531.871	64.484

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.
La voce è costituita principalmente da risconti attivi relativi a retribuzioni variabili sulle vendite, costi di marketing (c.d. Pay per click), assicurazioni, canoni di leasing, costi di noleggi, spese per licenze software in uso e altre voci residuali.

Non sussistono, al 30/06/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.069.002	7.267.485	(198.483)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Capitale	216.667	65.000		281.667
Riserva da sovraprezzo azioni	4.966.801			4.966.801
Riserva legale	40.000	20.000		60.000
Riserva straordinaria o facoltativa	236.724	66.397	103.464	199.658
Riserva per azioni proprie in portafoglio	57.502	38.464		95.966
Riserva per utili su cambi	0	25.289		25.289

Riserva di traduzione	(6.780)	11.132		4.352
Utile (perdite) a nuovo	1.740.002	82.424	262.844	1.559.582
Utili (perdite) dell'esercizio	(12.442)	(162.338)	(12.442)	(162.338)
Totale	**7.238.475**	**146.368**	**353.866**	**7.030.977**
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	14.680	14.330		29.010
Utile di pertinenza di terzi	14.330		5.315	9.015
Totale patrimonio netto	**7.267.485**	**160.698**	**359.181**	**7.069.002**

Il capitale sociale della Capogruppo è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2016 da 11.266.667 azioni ordinarie del valore di 0,025 ciascuna.

il CdA della Capogruppo del 29 marzo 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in forma gratuita, per un ammontare nominale pari a 65.000 Euro, mediante emissione di n. 2.600.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da assegnare, con effetto dal giorno 11 aprile 2016, agli azionisti in ragione di 3 nuove azioni ogni 10 azioni in circolazione, aumento del capitale da effettuarsi mediante imputazione a capitale di corrispondente importo tratto dalle riserve disponibili.

Sempre in data 29 marzo 2016, il medesimo CdA ha approvato un piano di stock option ed il relativo regolamento, rivolto ai dipendenti della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile ed ha pertanto deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare pari a massimi euro 8.355, senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 334.200 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, a pagamento, al verificarsi di determinate condizioni di esercizio previste dal Piano e dalla relativa lettera di assegnazione, per un prezzo unitario di emissione pari ad euro 0,025, senza sovrapprezzo, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, ai beneficiari del Piano di stock option. A seguito del Piano di stock option, nel mese di luglio 2016 il capitale sociale sottoscritto e versato della Capogruppo si è incrementato di euro 1.599, pari a 63.960 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio delle prime tranche previste nel piano. Il capitale sociale deliberato, sempre in conseguenza del piano sopra menzionato, ammonta a euro 290.021,68.

Gli Utili e perdite a nuovo comprendono, oltre alla destinazione del risultato consolidato del precedente esercizio, una serie di rettifiche di consolidamento relative agli esercizi 2014 e 2015, determinate dal riallineamento dei cespiti che subiscono l'elisione dei margini intercompany sui costi di sviluppo e dalle imposte anticipate e differite effettuate ai soli fini del consolidamento, l'aggiornamento della differenza di consolidamento rispetto a quanto già iscritto nel patrimonio netto consolidato e il risultato dell'esercizio 2015 per le controllate Agile Telecom e MailUp Nordics che erano state oggetto del solo consolidamento

patrimoniale e non economico al 31.12.2015.

Prospetto di raccordo fra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

Il prospetto che segue riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato:

	P.N. 30/06/2016	P.N. 31/12/2015	Risultato 30/06/2016	Risultato 31/12/2015
Dati della Capogruppo MailUp SpA	6.695.079	5.629.380	1.065.699	111.686
P.N. e risultato d'esercizio delle società controllate	2.280.400	3.112.223	354.351	132.362
Rettifiche di consolidamento sul P.N. e sul Risultato	(389.095)	(203.296)		
Eliminazione valore di carico società consolidate	(8.111.616)	(8.109.430)		
Eliminazione utili interni nelle attività materiali e immateriali	(54.561)	(185.798)	(54.553)	(185.798)
Differenza da consolidamento	6.595.947	6.946.282	(350.335)	(60.421)
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento	14.873	49.134	14.873	(8.647)
Altri	(49)	(20)	(233)	(1.624)
P.N. e risultato di esercizio del Bilancio Consolidato	**7.030.977**	**7.238.475**	**(162.338)**	**(12.442)**

Fondi Rischi ed Oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
154.105	151.084	3.021

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Per trattamento di fine mandato	60.000	20.000		80.000
Per imposte, anche differite	33.345	13.616	30.595	16.366
Altri	57.739			57.739
Totale	**151.084**	**23.616**	**30.595**	**154.105**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti del periodo. I decrementi sono relativi a utilizzi del periodo.

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce alla indennità dovuta agli amministratori in sede di cessazione mandato.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 2.750, relative a differenze temporanee tassabili.

Nella voce "Altri" è stato iscritto un fondo per controversie legali in corso. La società ha in essere un contenzioso con L'Amministrazione finanziaria riguardante l'imposta sul reddito delle società, l'imposta regionale sulle attività produttive e l'imposta sul valore aggiunto, relativi all'anno 2004.
L'ufficio ha emesso un avviso di accertamento sulla base dell'utilizzo delle risultanze del calcolo degli studi di settore; la ricostruzione dei ricavi effettuata dell'Agenzia ha comportato maggiori tributi, complessivamente per euro 58.468 e sanzioni per euro 49.344, già completamente pagati.
Il ricorso proposto dalla società è stato respinto in primo ed in secondo grado, la società ha presentato ricorso in cassazione. I legali della società ritengono che sussistano possibilità di successo nell'ultimo grado di giudizio. E' stato stanziato in bilancio un importo considerando il ridimensionamento, da parte dei giudici tributari, delle pretese dell'ufficio. Nei ricorsi presentati è stato tra l'altro dimostrato che, il ricalcolo dello studio di settore con uno studio più evoluto comporta un esito più favorevole per la società. Pertanto, è stato stanziato un fondo rischi, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile e del principio contabile OIC 19, per un importo pari alle maggiori imposte derivanti dall'applicazione di tale studio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
758.046	670.174	87.872

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
TFR, movimenti del periodo	670.174	165.479	77.607	758.046

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 30/06/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.450.290	7.741.366	1.708.924

Variazione nei debiti

Debiti	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso banche entro 12 mesi	1.074.828	637.622	437.206
Debiti verso banche oltre 12 mesi	2.858.178	1.570.835	1.287.343
Debiti verso altri finanziatori	25.093	33.416	(8.323)
Acconti	19.366	21.622	(2.256)
Debiti verso fornitori	2.503.349	2.320.262	183.087
Debiti tributari	911.842	991.889	(80.047)
Debiti verso istituti previdenza	228.771	225.637	3.134
Altri debiti	1.828.863	1.940.083	(111.220)
Totale	**9.450.290**	**7.741.366**	**1.708.924**

Relativamente alla voce "Debito verso banche" si ricorda che in previsione degli importanti investimenti pianificati nel progetto Big Data Analytics e del relativo impatto finanziario, la Capogruppo ha aderito alla proposta del Credito Valtellinese (Creval) di finanziare l'operazione con un medio termine chirografario di euro 2 milioni, durata 36 mesi, rimborso in rate trimestrali, erogato il 19 aprile 2016. Parte degli investimenti sarà coperta dal contributo approvato dalla Regione Lombardia per euro 860 mila circa in funzione dello stato di avanzamento del progetto. Tale chirografario si somma a quello erogato da Banco Popolare a dicembre 2015 a supporto dell'operazione di acquisizione di Agile Telecom. In questa voce è inoltre compreso il residuo di un chirografario sottoscritto da Agile Telecom con Deutsche Bank per euro 156 mila.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è relativa all'importo residuo del finanziamento agevolato ottenuto dalla Capogruppo da Finlombarda a seguito della partecipazione al bando "Sviluppo dell'innovazione delle imprese lombarde del settore del terziario" finalizzato alla presentazione e realizzazione di progetti tendenti a sviluppare l'innovazione nel sistema produttivo lombardo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti tributari al 30/06/2016 risultano così costituiti:

Debiti tributari	Importi in Euro
MailUp SpA	103.357
Network Srl	157.179
Agile Telecom Spa	556.362

Globase International Aps	49.580
Acumbamail Sl	45.363

Debiti Tributari	30/06/2016
Debito verso l'erario per imposta Ires	390.467
Debito verso l'erario per imposta Irap	66.419
Debito verso l'erario per ritenute operate alla fonte	178.604
Debito verso l'erario per IVA	230.989
Debito verso l'erario Spagna per imposte Acumbamail SL	45.364
Totale	**911.842**

La voce "Altri debiti" è riferita a debiti verso amministratori per emolumenti e debiti verso il personale dipendente per salari e stipendi, ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturate nell'esercizio. Nella voce sono stanziati altresì debiti per SMS in stock per euro 277.823. Con questo stanziamento sono correlati ai ricavi già rilevati i relativi costi per invio SMS che saranno oggetto di futura fatturazione da parte dei fornitori in corrispondenza all'invio da parte dei clienti della Capogruppo. Gli altri debiti comprendono anche il debito verso Zoidberg per euro 500.000 relativo a somme versate a titolo di garanzia delle proprie obbligazioni contrattuali dall'ex socio di Agile Telecom.

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Altri	Totale
Italia	1.824.087	1.731.655	3.555.742
Ue	488.893	96.762	585.655
Extra Ue	190.369	446	190.815
Totale	**2.503.349**	**1.828.863**	**4.332.212**

Non esistono debiti di durata superiore ai 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

Ratei e risconti

Saldo 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.022.093	3.511.410	510.683

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 30/06/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il 71% circa dei ricavi di MailUp deriva da canoni con caratteristica ricorrente. MailUp incassa i canoni ricorrenti derivanti dal servizio email, ma, per il principio di competenza, solo una parte dei canoni andrà a formare i ricavi dell'anno di competenza, mentre la parte non di competenza, ovvero i Risconti passivi formano la base del fatturato dell'anno successivo.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi per canoni dei servizi erogati dalla Capogruppo	3.898.175
Ratei passivi diversi	32.918
Totale	**3.931.093**

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	359.196	500.248	(141.052)
Totale	**359.196**	**500.248**	**(141.052)**

I beni di terzi presso l'impresa sono relativi a beni in uso con contratti di noleggio e locazione finanziaria.

Conto economico

Valore della produzione

Saldo 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
10.766.200	5.414.471	5.351.729

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.867.857	4.446.279	5.421.578
Incrementi immob. per lavori interni	645.525	881.268	(235.743)
Altri ricavi e proventi	252.818	86.924	165.894
Totale	**10.766.200**	**5.414.471**	**5.351.729**

L'incremento dei ricavi rispetto al semestre 2015 è diretta conseguenza, oltre che del processo continuo di crescita nei volumi della Capogruppo in atto da anni, della crescita per linee esterne attuata grazie alle acquisizioni della seconda metà dello scorso esercizio e dell'apporto in termini di fatturato delle controllate Agile Telecom, Globase e Acumbamail che hanno permesso di raddoppiare i ricavi delle vendite e prestazioni consolidati.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi di vendita	Italia	Paesi U.E.	Paesi extra U.E.	Totale
Ricavi di vendite a terzi	6.309.995	2.020.135	1.537.727	9.867.857
Totale Ricavi di vendita	**6.309.995**	**2.020.135**	**1.537.727**	**9.867.857**

Costi della produzione

Saldo 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
10.762.791	5.382.948	5.379.843

Costi della produzione	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Acquisto merci e servizi destinati alla rivendita	3.682.170	1.069.705	2.612.465
Servizi	2.251.902	1.251.493	1.000.409
Godimento beni di terzi	364.392	212.764	151.628
Salari e stipendi	2.591.156	1.753.699	837.457
Oneri sociali	541.058	447.982	93.076
Trattamento di fine rapporto	165.479	107.543	57.936
Ammortamento immobilizzazioni immaterali	934.367	333.010	601.356
Ammortamento immobilizzazioni materali	138.235	127.942	10.293
Svalutazione crediti attivo circolante	5.317	0	5.317
Variazione rimanenze materie prime	(19.396)	31.757	(51.153)
Oneri diversi di gestione	108.111	47.053	61.058
Totale	**10.762.791**	**5.382.948**	**5.379.843**

Proventi e oneri finanziari

Saldo 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
(20.504)	(308)	(20.196)

Proventi e oneri finanziari	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.182	1.230	(48)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.936)	(273)	(15.663)
Utili (perdite) su cambi	(5.750)	(1.265)	(4.485)
Totale	**(20.504)**	**(308)**	**(20.196)**

Proventi e oneri straordinari

Saldo 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
13.610	0	13.610

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
149.837	24.393	125.444

Imposte sul reddito	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Imposte correnti	226.807	92.989	133.818
Imposte differite (anticipate)	(76.970)	(68.596)	(8.374)
Totale	**149.837**	**24.393**	**125.444**

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo.

Per quanto concerne l'andamento della gestione e la situazione complessiva delle imprese incluse nell'area di consolidamento rimandiamo a quanto esposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Sono state utilizzate le imposte differite accantonate in esercizi precedenti.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio per euro 46.972 relativamente alla Capogruppo e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Sono state iscritte ulteriori imposte anticipate per euro 28.489 derivanti da effetti di consolidamento.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società MailUp SpA ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 c.c., si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing del: 01/08/2013
durata del contratto di leasing anni (mesi): 48
bene utilizzato: arredamento per ufficio
costo del bene: Euro 98.515
Maxicanone pagato il 01/08/2013, pari a Euro 19.903;
Canoni di leasing pagati nell'esercizio, pari a Euro 11.576;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 32.534 ;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.028;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 64.035;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 5.910.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Nessuna società del gruppo ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Nessuna società del gruppo ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nell'individuazione delle controparti correlate viene fatto riferimento al principio O.I.C. 12. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento delle transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono formalizzati da contratti.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Alla data del 30 giugno 2016 non esistono garanzie di alcuna natura non risultanti dallo stato patrimoniale e/o dai conti d'ordine. Si precisa tuttavia che in forza del contratto in essere, la società in relazione all'acquisto di Agile Telecom SpA, ha l'impegno altresì di riconoscere, in favore dei Venditori, un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto Capogruppo, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo ammontare, mediante un numero di azioni MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti riferiti alla capogruppo e alle società consolidate integralmente alla fine dell'esercizio è indicato nel prospetto che segue:

Qualifica	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati e operai	133	126	7
Quadri e Dirigenti	8	6	2
Totale	**141**	**132**	**9**

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Si indicano qui di seguito i compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci delle imprese facenti parte dell'area di consolidamento:

Qualifica	Compenso	di cui Capogruppo
Amministratori	594.297	489.125
Collegio Sindacale	19.118	8.618
Società di revisione	21.708	9.450

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		

Utile (perdita) dell'esercizio	(153.323)	6.822
Imposte sul reddito	226.807	92.989
Imposte differite/(anticipate)	(76.970)	(68.596)
Interessi passivi / (interessi attivi)	20.504	308
(Proventi) / oneri straordinari	(13.610)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**3.408**	**31.523**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamento TFR	165.479	107.543
Accantonamenti altri fondi	20.000	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.072.602	460.952
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.261.489**	**620.018**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	19.396	31.757
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(67.037)	5.964
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	183.087	(12.247)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(64.484)	(76.560)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	510.683	475.419
Altre variazioni del capitale circolante netto	(491.805)	473.745
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**1.351.329**	**1.518.095**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(21.971)	(308)
(Imposte sul reddito)	(226.807)	(92.989)
Imposte (differite)/anticipate	76.970	68.596
(Utilizzo dei fondi)	(77.607)	(6.075)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**1.101.915**	**1.487.319**
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**1.101.915**	**1.487.319**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		

Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(192.824)	(189.300)
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(923.546)	(1.216.749)
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	(120.636)	(21.074)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(1.237.006)**	**(1.427.123)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	**1.716.226**	**(3.410)**
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.443	4.873
Accensione / (rimborso) finanziamenti	1.714.783	(8.283)
Mezzi propri	**(175.392)**	**153.357**
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(38.464)	
Altre variazioni patrimonio netto	(136.928)	153.357
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**1.540.834**	**149.947**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	**1.405.743**	**210.143**
Disponibilità liquide iniziali	3.265.717	3.343.990
Disponibilità liquide finali	4.671.460	3.554.134
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**1.405.743**	**210.143**

La presente relazione semestrale, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Matteo Monfredini

Relazione della società di revisione sul Bilancio consolidato al 30.06.2016

BDO

MAILUP S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2016

MCP/CCT/cpo - RC037242016BD0275

Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.03
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
MailUp S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa della MailUp S.p.A. (di seguito anche la "Società") e delle sue controllate (il "Gruppo MailUp") al 30 giugno 2016. Gli Amministratori della MailUp S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo MailUp al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 27 settembre 2016

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

Bilancio separato MailUp al 30/06/2016

Stato patrimoniale attivo		30/06/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		233.559	255.680
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		3.562.476	2.628.015
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		105.727	92.844
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		20.574	20.644
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		115.929	656.966
7) Altre		666.320	641.257
		4.704.585	4.295.406
II. Materiali			
2) Impianti e macchinario		574	1.066
4) Altri beni		540.246	650.017
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		166.070	0
		706.890	651.083
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	7.411.529		7.411.529
b) imprese collegate	102.000		0
d) altre imprese	0		2.000
		7.513.529	7.413.529
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- oltre 12 mesi	112.592		114.816
		112.592	114.716

b) verso imprese collegate			
- oltre 12 mesi	14.641		0
		14.641	0
d) verso altri			
- oltre 12 mesi	92.032		87.571
		92.032	87.571
		219.265	202.387
		7.732.794	7.615.916
Totale immobilizzazioni		**13.144.269**	**12.562.405**

C) Attivo circolante			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.054.016		1.083.040
		1.054.016	1.083.040
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	1.081.489		199.572
		1.081.489	199.572
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	25.859		0
		25.859	0
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	379.370		100.196
- oltre 12 mesi	121.362		121.362
		500.732	221.558
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	103.760		56.788
		103.760	56.788
5) Verso altri			

- entro 12 mesi	100.366		70.207
		100.366	70.207
		2.866.221	1.631.165
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
5) Azioni proprie		95.966	57.502
		95.966	57.502
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		3.059.640	1.086.297
3) Denaro e valori in cassa		288	40
		3.059.928	1.086.337
Totale attivo circolante		**6.022.115**	**2.775.004**

D) Ratei e risconti			
- vari	543.630		501.482
		543.630	**501.482**

Totale attivo	**19.710.015**	**15.838.891**

Stato patrimoniale passivo		30/06/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		281.667	216.667
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		4.966.801	4.966.801
IV. Riserva legale		60.000	40.000
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		95.966	57.502
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	199.658		236.725
Riserva per utili su cambi	25.289		0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(2)

		224.945	236.723
IX. Utile d'esercizio		1.065.700	111.686
Totale patrimonio netto		**6.695.079**	**5.629.379**

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		80.000	60.000
2) Fondi per imposte, anche differite		2.750	17.875
3) Altri		57.739	57.739
Totale fondi per rischi e oneri		**140.489**	**135.614**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		317.008	271.056

D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.007.541		510.473
- oltre 12 mesi	2.764.428		1.508.335
		3.771.969	2.018.808
5) Debiti verso altri finanziatori			
- oltre 12 mesi	25.093		33.416
		25.093	33.416
6) Acconti			
- entro 12 mesi	19.366		21.622
		19.366	21.622
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	786.616		685.022
		786.616	685.022
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	2.494.191		2.064.399

		2.494.191	2.064.399
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	103.357		193.030
		103.357	193.030
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	119.152		88.529
		119.152	88.529
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.245.288		1.401.263
		1.245.288	1.401.263
Totale debiti		**8.565.032**	**6.506.089**

E) Ratei e risconti			
- vari	3.992.408		3.296.753
		3.992.408	3.296.753

Totale passivo	**19.710.015**	**15.838.891**

Conti d'ordine	30/06/2016	31/12/2015
3) Beni di terzi presso l'impresa		
- Altro	359.196	500.248
	359.196	500.248

Totale conti d'ordine	**359.196**	**500.248**

Conto economico	30/06/2016	30/06/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.659.715	4.295.233
5) Altri ricavi e proventi:		

- vari	93.109		32.681
- contributi in conto esercizio	83.628		36.800
- contributi in conto capitale	96.262		0
		272.999	69.481
Totale valore della produzione		**4.932.714**	**4.364.714**

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		841.116	894.518
7) Per servizi		2.034.415	1.702.923
8) Per godimento di beni di terzi		169.369	174.222
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	951.940		791.124
b) Oneri sociali	253.473		225.181
c) Trattamento di fine rapporto	70.033		54.939
		1.275.446	1.071.244
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immob. immateriali	608.042		
b) Ammortamento delle immob. materiali	121.589		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.317		
		734.948	471.982
14) Oneri diversi di gestione		37.325	45.723
Totale costi della produzione		**5.092.619**	**4.360.612**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**(159.905)**	**4.102**

C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese collegate	1.192.140		0

		1.192.140	0
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	1.121		1.773
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	434		1.226
		1.555	2.999
		1.193.695	2.999
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	12.876		183
		12.876	183
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(4.943)	(1.238)
Totale proventi e oneri finanziari		**1.175.876**	**1.578**

E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie			
21) Oneri:			
- varie			1
			1
Totale delle partite straordinarie			**(1)**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.015.971	5.679
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	12.368		38.514
b) Imposte differite	(15.125)		5.346
c) Imposte anticipate	(46.972)		(44.404)
		(49.729)	(544)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.065.700	6.223

Presidente del Consiglio di amministrazione
Matteo Monfredini

Nota illustrativa alla relazione semestrale al 30.06.2016

Premessa

Signori Azionisti,

La relazione semestrale al 30/06/2016 è stata redatta conformemente alle disposizioni del codice civile ed in ottemperanza all'art. 18 del regolamento AIM Italia e si compone dei seguenti documenti:

1. stato patrimoniale;
2. conto economico;
3. nota integrativa;
4. rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2016 la società registra un risultato netto positivo di periodo pari a euro 1.065.700. La situazione dei conti chiusa al 30/06/2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatta in conformità delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità nonché, ove mancanti, dai principi contabili internazionali. In particolare si è fatto riferimento al principio contabile O.I.C. 30 relativo ai bilanci intermedi. Il bilancio, pertanto, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente allo stesso, predisposto per l'esercizio chiuso il 31/12/2015.

Attività svolte

MailUp S.p.A. è una società tecnologica che ha sviluppato una piattaforma digitale di cloud computing scelta da PMI e grandi imprese per creare, inviare e monitorare newsletter, email e SMS. MailUp è la soluzione leader in Italia nel settore ESP e conta circa 10.000 clienti e 800 rivenditori in più di 50 paesi. Fondata nel 2002 a Cremona, MailUp ha sede anche a Milano, San Francisco e uffici a Buenos Aires. Dopo la quotazione in Borsa nel 2014 sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana, MailUp ha affiancato alla crescita organica una nuova linea di business (beefree.io) che conta già migliaia di clienti nel mondo e un percorso di crescita per linee esterne, acquisendo realtà affermate ed emergenti, appartenenti allo stesso segmento di mercato o dal business complementare: Acumbamail (mercato spagnolo e Latam), Globase (mercato Nordics) e Agile Telecom (mercato degli SMS wholesale).
I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementati per euro 365 mila nel primo semestre 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+ 8,5%). In particolare i canoni per invii di mail e newsletter tramite la piattaforma MailUp sono cresciuti del 10,41% mentre i ricavi per invii SMS si sono incrementati del 6,12%. Ricordiamo che la dinamica dei ricavi SMS è molto più soggetta ad oscillazioni stagionali e di breve periodo, mentre i canoni mail garantiscono una crescita costante e lineare, fidelizzando maggiormente il cliente nel lungo periodo. A riprova di ciò si segnala che le ottime performance nel comparto SMS nei mesi di luglio e agosto hanno riportato la crescita cumulativa dei primi otto mesi 2016 al 13,69%, mentre il medesimo dato complessivo di crescita dei ricavi mail più sms si attesta all'11,88%, in linea con le aspettative del management.

La società continua a svolgere sistematicamente attività di sviluppo della piattaforma MailUp®, autentico punto di forza e fattore critico di successo. I costi sostenuti per tale attività sono stati capitalizzati in relazione alla loro utilità pluriennale. Tali attività hanno riguardato nel primo semestre 2016 la progettazione e realizzazione di miglioramenti incrementali rispetto alle precedenti versioni della piattaforma, in particolare sul motore di creazione e invio delle email, che ora permette, all'interno della stessa console, di effettuare invii in parallelo o sequenziali. Anche il servizio di invio SMS è stata potenziato, arrivando a spedire fino a 700.000 sms all'ora per singolo cliente. Ciò consente di rispondere alle esigenze dei clienti più grandi che richiedevano velocità di invio più elevate.
L'attività di sviluppo si è concentrata inoltre sull'analisi dell'usabilità della piattaforma e sulla revisione dell'interfaccia utente, che sarà rilasciata in nuova versione di MailUp all'inizio del 2017, oltre che sullo sviluppo di nuovi moduli innovativi secondo la filosofia dell"embeddable plugin", cioè della creazione di servizi che potranno essere un domani offerti separatamente, come BEEPlugin e BEEPro. Sono state inoltre sviluppate nuove funzionalità:

- "Simplified Automation" che consente di creare automatismi con una interfaccia semplificata di tipo guidato e "drag-and-drop". Tale funzione si può utilizzare ad esempio per creare "Welcome series", cioè una serie di email automatiche temporizzate a partire dalla data di iscrizione, email di buon compleanno o email automatiche in seguito all'abbandono di un carrello su un sito di ecommerce. Tale tipologia di email, detta "transazionale" perchè viene inviata non in modo massimvo ma solo in seguito ad uno specifico evento relativo ad uno specifico destinatario, risulta tra le modalità di email marketing più efficace come testimoniato dalla ricerca Osservatorio Email Marketing 2016.
- "Landing page" che consente di utilizzare il medesimo "editor" per la creazione di email anche per la creazione di pagine web di atterraggio, utili non solo in seguito all'invio di email marketing, ma anche adatte per chi spedisce campagne di sms marketing. Risolve infatti con semplicità l'esigenza di avere pagine di atterraggio di tipo "responsive", cioè adatte ad essere visualizzate con efficacia anche su device mobili, adattando i propri contenuti e l'impaginazione al tipo di display.
- Nuovi metodi API (application programming interface) che consentono sia integrazioni più sofisticate tra la piattaforma MailUp e le applicazioni digitali dei clienti, ma attiva anche le esternalità positive dell'ecosistema digitale, con diverse società e programmatori che hanno deciso di sviluppare autonomamente integrazioni tra il servizio MailUp e applicazioni/servizi di terze parti. E' nato così Pymailup, una libreria in linguaggio Python che semplifica l'integrazione con sistemi Python, Prestashop, una delle più diffuse piattaforme di ecommerce, MS Dynamics CRM, il cui rilascio è previsto per l'autunno, Drupal SMS e altre come la nuova integrazione con Magento che sarà rilasciata in modalità open-source.

Il valore delle immobilizzazioni nette complessive è aumentato del 5% rispetto al 31.12.2015. L'incremento più consistente, pari ad euro 409 mila è determinato dagli investimenti nello sviluppo applicativo e tecnologico della piattaforma MailUp sopra descritto. Si segnala l'incremento della partecipazione nella società collegata Consorzio CRIT per euro 100 mila a seguito della trasformazione in consorzio a responsabilità limitata del 16 marzo 2016 e del successivo rafforzamento patrimoniale operato dai soci in data 30 marzo per rilanciare il progetto di crescita del consorzio.
E' proseguita nel primo semestre 2016 la strategia di rafforzamento strutturale e organizzativo, già in corso da anni, attraverso la selezione e l'inserimento di personale di elevato profilo

professionale ed esperienza. Il personale dipendente è aumentato di quattro unità rispetto al 31/12/2015. La dinamica dei dipendenti in termini di valori medi è esposta successivamente.
A livello patrimoniale è possibile evidenziare alcuni valori indicativi:

- il capitale sociale è stato incrementato di 65 mila euro, per un totale di euro 281.666,68, mediante emissione di 2.600.000 azioni ordinarie a seguito dell'aumento di capitale gratuito deliberato dal CdA della società in data 29 marzo 2016, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea del 23 dicembre 2015. Tale aumento di capitale è stato effettuato mediante imputazione a capitale sociale di un corrispondente importo delle riserve disponibili. Sono state assegnate agli azionisti MailUp, con effetto dal 11 aprile 2016, 3 nuove azioni ogni dieci azioni già in circolazione;
- l'esposizione finanziaria verso i clienti terzi ha evidenziato una riduzione di circa 29 mila euro, a conferma dell'efficacia delle azioni di recupero credito e della crescita continua del pagamento elettronico (carte di credito e Pay Pal), rispetto al pagamento a mezzo bonifico, da parte dei clienti;
- l'incremento dei crediti verso imprese controllate di circa 882 mila euro è in gran parte derivante dal credito verso la controllata Agile Telecom per i dividendi relativi all'esercizio 2015. Tali dividendi sono stati corrisposti dalla controllata per euro 400 mila e verranno regolati per la differenza, 792 mila euro, entro la fine del corrente esercizio;
- in previsione degli importanti investimenti pianificati nel progetto Big Data Analytics, presentato in dettaglio nel prosieguo, e del relativo impatto finanziario, la società ha aderito alla proposta del Credito Valtellinese (Creval) di finanziare l'operazione con un medio termine chirografario di euro 2 milioni, durata 36 mesi, rimborso in rate trimestrali, erogato il 19 aprile 2016. Si specifica che parte degli investimenti sarà coperta dal contributo approvato dalla Regione Lombardia per euro 860 circa in funzione dello stato di avanzamento del progetto.
- i risconti passivi, ovvero la quota di competenza successiva al 30 giugno 2016 dei ricavi su fatture attive emesse fino a tale data, sono storicamente di entità rilevante. Questa posta, tipica delle attività in cui i ricavi derivano in prevalenza da canoni periodici anticipati, soprattutto annuali nel nostro caso, rappresenta la principale fonte di finanziamento generata in modo virtuoso e non oneroso dalla gestione caratteristica. Il loro importo corrisponde a ricavi certi già consuntivati che saranno rilevati contabilmente nei periodi futuri.

A livello di conto economico è utile evidenziare i seguenti fatti di gestione:

- tra i costi di produzione si segnalano gli incrementi dei costi del personale conseguenti al rafforzamento dell'organico intrapresi per sostenere lo sviluppo strategico della società conseguente alla significativa crescita per linee esterne del 2015. L'incremento più significativo si è registrato sugli ammortamenti derivanti prevalentemente dai numerosi progetti di innovazione e sviluppo tecnologico della piattaforma MailUp®, portati a termine e ancora in corso di svolgimento e dai costi pluriennali di quotazione sul mercato AIM e connessi alle acquisizioni effettuate nel corso del precedente esercizio;
- relativamente ai ricavi si evidenziano i dividendi della controllata Agile Telecom per euro 1.192.140 relativi all'esercizio 2015 la cui distribuzione alla controllante e socio unico MailUp è stata deliberata nell'assemblea dei soci del 28 aprile 2016 per l'importo complessivo al netto dell'adeguamento della riserva legale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del semestre

- **Secondo closing dell'operazione Agile Telecom**: in data 9 febbraio 2016, a seguito del mancato verificarsi delle condizioni sospensive previste nel contratto di acquisizione sottoscritto dalle parti, si è definitivamente perfezionata l'acquisizione della partecipazione di controllo pari al 100% in Agile Telecom S.p.A. con effetto dal 29 dicembre 2015;
- **Delibera del piano di stock options**: il CdA di MailUp S.p.A., in data 29 marzo 2016, ha approvato un piano di stock option ed il relativo regolamento, rivolto ai dipendenti della Società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile. Il CdA di MailUp S.p.A ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare pari a massimi euro 8.355, senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 334.200 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, a pagamento, al verificarsi di determinate condizioni di esercizio previste dal Piano e dalla relativa lettera di assegnazione, per un prezzo unitario di emissione pari ad euro 0,025, senza sovrapprezzo, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, ai beneficiari del Piano di stock option.
- **Aumento di capitale gratuito**: il CdA di MailUp S.p.A del 29 marzo 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in forma gratuita, per un ammontare nominale pari a 65.000 Euro, mediante emissione di n. 2.600.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da assegnare, con effetto dal giorno 11 aprile 2016, agli azionisti in ragione di 3 nuove azioni ogni 10 azioni in circolazione, aumento del capitale da effettuarsi mediante imputazione a capitale di corrispondente importo tratto dalle riserve disponibili.
- All'interno della piattaforma MailUp sono state inserite **nuove funzionalità** come la "Simplified Automation", Landing Page, API, descritte in altri punti del presente documento;
- ad aprile la società ha lanciato la **nuova offerta commerciale**, ulteriormente semplificata. La piattaforma MailUp è ora disponibile in tre edizioni: WEB, per chi preferisce usare la piattaforma in modalità completamente autonoma, acquistando online con carta di credito. PRO, per le aziende che necessitano di funzioni più sofisticate oltre che di un supporto tecnico dedicato. ENTERPRISE, per le aziende di medie-grandi dimensioni che necessitano di una piattaforma più articolata e gestita da più amministratori e dipartimenti aziendali, con esigenze anche molto sofisticate di personalizzazione e integrazione, oltre che un canale di consulenza dedicato su vari argomenti, dal design delle campagne email all'impostazione di configurazioni ad hoc per massimizzare il tasso di recapito delle email. Con l'edizione Enterprise, MailUp si arricchisce di due nuovi servizi: Soluzioni su misura e Customer success service, complementari e integrativi di Delivery+, l'offerta di accreditamenti e consulenze personalizzate per massimizzare le prestazioni in termini di tasso di consegna e raggiungere la migliore qualità d'invio. Il servizio Soluzioni su misura consente di delegare a MailUp la configurazione della piattaforma, al fine di modellarne le caratteristiche in base alla realtà aziendale: le attività riguardano l'on-boarding, le integrazioni della piattaforma con qualsiasi sistema esterno, lo sviluppo creativo delle campagne di email marketing (dalla progettazione grafica alla redazione di testi originali) e la gestione di invii ad alta priorità. Customer success service mette a disposizione del cliente una logica di team nuova e avanzata, per coprire e indirizzare tutte le tipologie di richieste, dalle necessità quotidiane ai progetti personalizzati.

- la Direzione Generale Sviluppo Economico della Regione Lombardia (unità operativa "imprenditorialità e accesso al credito") in data 29 aprile 2016 ha deliberato il finanziamento del progetto **"Sistema innovativo di Big Data Analytics"**, presentato da MailUp come capofila di un consorzio che vede coinvolte una serie di realtà di eccellenza aderenti al Polo delle Tecnologie di Cremona ed al Consorzio CRIT (Cremona Information Technology): Microdata Service, Lineacom e il Politecnico di Milano. Il focus del progetto è lo sviluppo di un nuovo sistema di Big Data Analytics per le piccole e medie imprese. Si tratta di un prodotto che potrebbe avere impatti importanti sul business futuro di MailUp nel medio-lungo periodo, avendo un potenziale di mercato anche a livello internazionale, nel mondo anglofono, dove gli strumenti di Big Data Analytics sono utilizzati oggi solamente dai grandi players multinazionali del settore, per la complessità delle tecnologie e delle metodologie che richiedono e dell'elevata specializzazione delle risorse che devono essere messe in campo. MailUp riceverà fino ad un massimo di euro 860.122 a fondo perduto in 24 mesi a fronte di un investimento di euro 2.045.648 complessivo nel periodo. Il finanziamento coprirà i costi di personale, la formazione, gli strumenti ed attrezzature e le consulenze necessarie alla realizzazione degli investimenti, che verranno attuati nei prossimi 24 mesi.
- A inizio 2016 è diventata operativa la partnership con TIM Impresa Semplice, con la pubblicazione sul portale www.nuvolastore.it del servizio **Mail Power**. Si tratta di una versione semplificata di MailUp, offerta e supportata da TIM, proposta in esclusiva all'ampio bacino degli utenti del portale;
- Il servizio **BEEPlugin** è stato potenziato con nuove funzionalità richieste dagli utenti come l'introduzione del custom block, l'introduzione di nuovi font e di merge tags personalizzabili, la localizzazione in nuove lingue (ora sono 15 quelle supportate), la photo-gallery dove poter trovare immagini per i propri modelli email e i locked-content, per poter abilitare la modifica di sole alcune parti del modello. Il servizio BEEPlugin oggi è considerato leader di mercato a livello globale, con una clientela internazionale incluse numerose società della Silicon Valley;
- Nei primi mesi del corrente anno, a fronte delle numerose richieste da parte degli utenti della versione gratuita (freemium) di poter disporre di alcune funzionalità aggiuntive, è stata lanciata, con un canone di ingresso molto contenuto, la versione **PRO** di BEE, dedicata agli email designer e alle agenzie digitali. Attualmente gli utenti paganti sono circa 400 e stiamo registrando una crescita mensile dei volumi a ritmi particolarmente interessanti.

Eventi successivi al 30/06/2016 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di luglio 2016 il capitale sociale sottoscritto e versato di MailUp si è incrementato di euro 1.599, pari a 63.960 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio delle prime tranche previste nel piano di stock option destinato ai quadri e dirigenti della società e delle controllate approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2016. Il capitale sociale deliberato, sempre in conseguenza del piano sopra menzionato, ammonta a euro 290.021,68.

A settembre 2016 Mailup è entrata a far parte dell'Anti-Phishing Working Group (APWG). Composta da istituzioni finanziarie, ISP, ESP, online retailer, e solution provider, APWG è l'associazione internazionale impegnata nella lotta contro il cybercrime nel settore pubblico e

privato, a livello imprenditoriale, governativo, legale e diplomatico. Forte di oltre 3.200 membri da tutto il mondo, l'Anti-Phishing Working Group riunisce realtà come Microsoft, Salesforce, Facebook e VISA. MailUp è la prima società italiana ad aderire al progetto, con l'obiettivo di unire gli sforzi nella lotta contro il phishing e gli abusi informatici, grazie alla condivisione di dati, esperienze e tecnologie. Coniato nel 1996, il termine "phishing" designa quel genere di truffa via email tesa ad acquisire informazioni sensibili del destinatario (dati personali, finanziari e codici di accesso) attraverso l'inganno e rimandi a siti fasulli. Secondo phishing.org, dal 1996 gli episodi di phishing sono andati moltiplicandosi esponenzialmente, culminando nell'esteso attacco su PayPal del 2003, capace di compromettere migliaia di conti personali e portando a notevoli perdite finanziarie per l'azienda. La prevenzione degli abusi rappresenta una delle sfide più ardue che il team deliverability & compliance di MailUp si trova quotidianamente ad affrontare. Grazie alla partnership con APWG, MailUp può unire risultati, competenze e strumenti della propria ricerca a quelli delle altre realtà (ISP, ESP, vendor, security firm) interessate a combattere il phishing e tutti i casi di uso nocivo delle marketing technologies. Per i clienti MailUp questo si traduce in maggiore sicurezza nell'invio di comunicazioni verso i propri clienti: un tema sempre più rilevante non solo nel settore finanziario, ma anche per chi gestisce siti di e-commerce.

Il management della società ha recentemente intrapreso un percorso di ripensamento organizzativo della struttura del Gruppo MailUp allo scopo di perseguire l'ottimizzazione dei processi intercompany. Tale analisi ha riguardato in particolare il ruolo della controllata Network S.r.l., da anni partner tecnologico che ha in gestione esclusiva tutte le funzioni e i servizi tecnici relativi alla piattaforma MailUp, come lo sviluppo software, la gestione dell'infrastruttura hardware, software e dei data base, i servizi di help desk ai clienti, di miglioramento delle performance di consegna dei messaggi (deliverability) e di prevenzione abusi. In questi ambiti Network ha sviluppato consolidate competenze e professionalità. I Ricavi di Network verso la controllante ammontano storicamente ad oltre il 95% del totale, essendo le attività verso i terzi, principalmente progetti di videosorveglianza, ormai residuali.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione di MailUp che approva la semestrale consolidata ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Network Srl in MailUp SpA. Trattandosi di società interamente posseduta, ai sensi del primo comma dell'art. 2505 del Codice Civile il progetto di fusione è stato redatto in forma semplificata. La fusione trova ragione e giustificazione nell'esigenza di semplificare la struttura societaria e produttiva di MailUp e prevede anche la semplificazione dei processi amministrativi e l'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2016 ha inoltre deliberato di adottare, a partire dal bilancio d'esercizio al 31/12/2016, i Principi Contabili IAS/IFRS per la redazione del bilancio favorendo così il percorso di conoscibilità e visibilità internazionale di MailUp, ma anche per adeguarsi alle scelte contabili della maggior parte delle società quotate, avvalendosi delle facoltà prevista dal Decreto Legislativo 38/2005.
Il passaggio ai principi contabili internazionali renderebbe anche più efficace la comunicazione nei confronti degli stakeholder internazionali. Il processo di internazionalizzazione verso cui è rivolta MailUp SpA impone una convergenza dei contenuti e delle modalità di esposizione e valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria a quelli degli altri gruppi internazionali di imprese.

La scelta di adozione dei principi contabili internazionali ha richiesto preventivamente la determinazione della valutazione e della rilevazione delle principali differenze tra i principi contabili italiani (OIC) applicati fino ad oggi dalla società ed i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), l'analisi degli impatti contabili ed amministrativi, di processo e di sistema derivanti dal processo di conversione.

Criteri di formazione

Nella redazione del bilancio infrannuale sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dell'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico del periodo.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio semestrale al 30/06/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio al 31/12/2015, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
I rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura del periodo. Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura del periodo secondo il principio della competenza.
Le voci dello stato patrimoniale sono stare raffrontate con i medesimi dati al 31/12/2015, quelle del conto economico sono state confrontate con i dati al 30/06/2015.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Stagionalità o ciclicità delle operazioni intermedie

La società MailUp, si ricorda, non evidenzia variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese sostenute per le modifiche dello statuto sociale, in particolare, per la trasformazione della forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni; sono inoltre relative alle spese straordinarie sostenute per il progetto di quotazione nel mercato AIM.
I costi di ricerca e sviluppo, diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta possibilità di utilizzazione in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso. I costi di ricerca e di sviluppo sono relativi all'attività di sviluppo della piattaforma SAAS (Software-as-a-Service) MailupÒ, includono infatti i costi sostenuti internamente per la creazione ed innovazione della piattaforma. I costi sono capitalizzati solo quando è dimostrabile:

- l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative alle spese straordinarie sostenute a supporto delle acquisizioni di società controllate effettuate nel 2015 ed in particolare per l'attività di reverse take-over conseguente all'acquisizione della controllata Agile Telecom, alle spese straordinarie di internazionalizzazione e ai costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi. Questi ultimi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto relativo al bene cui si riferiscono, se minore rispetto a quello di utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene rispristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Di seguito si riassumono le aliquote applicate, calcolate in funzione della vita utile, in ossequio

ai principi sopra menzionati:

- Costi di impianto e ampliamento: 5 anni;
- Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità: 5 anni;
- Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno: 5 anni;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 5 anni;
- Spese straordinarie per acquisizioni controllate/RTO e internazionalizzazione 5 anni;
- Migliorie su beni di terzi in base alla durata residua del contratto di locazione dell'immobile a cui si riferiscono le spese sostenute.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Impianti e macchinario:
- Impianti generici e specifici: 20%
- Impianti antintrusione: 30%

Altri beni:
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Insegne: 20%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utiltà sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B.6.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.
Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni nelle imprese controllate e collegate sono state valutate sulla base del valore di acquisto nel rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo

patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al costo di acquisto.
A seguito del completamento del primo programma di acquisto di azioni proprie, approvato nell'assemblea del 30/04/2015, l'assemblea degli azionisti ha deliberato in data 28/04/2016 di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie a far data dallo stesso 28/04/2016 ed entro diciotto mesi da tale data. Come per il precedente programma di acquisto, il corrispettivo degli acquisti di azioni proprie dovrà intervenire ad un prezzo unitario di acquisto inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del o superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto. Il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare il 10% del capitale sociale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto

corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine mandato

Il trattamento di fine mandato dell'Amministratore è una retribuzione differita da corrispondersi al termine del mandato professionale riservata agli amministratori, assimilabile al TFR per dipendenti. Differisce dal TFR per il fatto di non avere una disciplina specifica all'interno del codice civile: ciò comporta che l'ammontare del TFM spettante all'organo amministrativo, per effetto del comma 1 dell'art. 2389 codice civile, viene deciso in sede statutaria o in sede assembleare.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte sia nel conto economico, sia nelle voci debiti tributari o crediti tributari.
Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono iscritte nella voce imposte anticipate dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo delle perdite fiscali è rilevato quanto esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di abbonamento a canone sono rilevati pro rata temporis in base alla durata del contratto.
I ricavi derivanti da contratti a consumo sono riconosciuti al momento della realizzazione della prestazione, cioè nel momento in cui i relativi servizi vengono messi a disposizione del cliente.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata dal valore desunto dalla documentazione esistente ed indicata nei conti d'ordine.

Con riferimento all'avviso AIM Italia/ Mercato Alternativo del Capitale n.ro 14484 del 22 luglio 2016 di Borsa Italiana si specifica che, in vista dell'adozione nel bilancio esercizio al 31/12/2016 dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, deliberata dal CdA del 27/09/2016 che approva il bilancio semestrale consolidato, si è pertanto ritenuto di non dare evidenza di eventuali effetti relativi alla transizione operante ai soli fini dei principi contabili italiani per effetto del DLgs. N.

139/2015.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Dirigenti			
Quadri	2	1	1
Impiegati	56	53	3
Operai			
Altri			
	58	**54**	**4**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.704.585	4.295.406	409.179

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	VNC al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.to esercizio	VNC al 30/06/2016
Impianto e ampliamento	255.680	14.950			(37.071)	233.559
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.628.015	756.271		656.966	(478.776)	3.562.476
Diritti brevetti industriali	92.844	26.193			(13.310)	105.727
Concessioni, licenze, marchi	20.644	3.603			(3.673)	20.574

Immobilizzazioni in corso e acconti	656.966	115.929		(656.966)		115.929
Altre	641.257	100.276			(75.213)	666.320
	4.295.406	**1.017.022**			**(608.042)**	**4.704.585**

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Il costo storico al 31/12/2015 è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto al 31/12/2015
Impianto ampliamento	355.758	(100.078)			255.680
Ricerca, sviluppo e pubblicità	3.908.950	(1.280.935)			2.628.015
Diritti brevetti industriali	149.639	(56.794)			92.844
Concessioni, licenze, marchi	50.864	(30.221)			20.644
Immobilizzazioni in corso e acconti	656.966				656.966
Altre	748.355	(107.097)			641.257
	5.870.532	**(1.575.125)**			**4.295.406**

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)
Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi del periodo	Decremento	Ammortamento esercizio	Valore 30/06/2016
Spese pluriennali di quotazione e trasformazione societaria	255.680	14.950	0	(37.071)	233.559
	255.680	**14.950**	**0**	**(37.071)**	**233.559**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati inseriti nell'attivo in quanto si è stimato che gli stessi possano avere utilità protratta in più esercizi, ed è ragionevolmente prevedibile che possano contribuire ad arrecare benefici anche al risultato economico degli esercizi futuri. La voce costi di impianti e di ampliamento include i costi sostenuti dalla società relativamente alla trasformazione societaria dalla forma giuridica di S.r.l. a quella di S.p.A. e soprattutto i costi

pluriennali derivanti dall'operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento	Decremento	Riclassifiche	Ammortamento	Valore 30/06/2016
Sviluppo sulla piattaforma MaiUp	2.628.015	756.271	0	656.966	(478.776)	3.562.476
	2.628.015	**756.271**	**0**	**656.966**	**(478.776)**	**3.562.476**

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento della piattaforma digitale MailUpÒ di proprietà della società stessa. I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità economica protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Non sono stati capitalizzati costi di pubblicità o di ricerca.

Sono state iscritte immobilizzazioni in corso e acconti il cui incremento di euro 115.929 è riconducibile a costi relativi a progetti di sviluppo della piattaforma MailUpÒ, che alla data di chiusura della presente relazione non risultano completati e non ancora utilizzabili.

Si rimanda al paragrafo "Attività svolte" nella parte iniziale della presente nota per il dettaglio delle attività di sviluppo software intraprese nel primo semestre 2016.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
706.890	651.083	55.807

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	60.526
Ammortamenti esercizi precedenti	(59.460)
Saldo al 31/12/2015	**1.066**
Acquisizioni del periodo	
Ammortamenti del periodo	(492)
Saldo al 30/06/2016	**574**

Altri beni
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.623.470
Ammortamenti esercizi precedenti	(973.453)
Saldo al 31/12/2015	**650.017**
Acquisizioni del periodo	11.326
Ammortamenti del periodo	(121.097)
Saldo al 30/06/2016	**540.246**

Nella voce "altri beni materiali" sono iscritte:
- spese per l'acquisto di mobili e dotazioni d'ufficio, per euro 82.578, al netto dell'ammortamento di periodo;
- spese per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio, euro 450.743, al netto dell'ammortamento di periodo;
- spese per l'acquisto di telefoni, euro 602, al netto dell'ammortamento di periodo;
- spese per acquisto ed installazione di insegne, per euro 6.323, al netto dell'ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni in corso e acconti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	**0**
Acquisizioni del periodo	166.070
Ammortamenti del periodo	0
Saldo al 30/06/2016	**166.070**

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è relativa all'acquisizione di apparecchiature server rientranti nelle macchine elettroniche d'ufficio la cui installazione e messa in opera non è ancora completata.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni

7.732.794	7.615.916	116.878

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	Riclassifiche	30/06/2016
Imprese controllate	7.411.529				7.411.529
Imprese collegate	0			102.000	102.000
Altre imprese	2.000	100.000		(102.000)	0
	7.413.529	**100.000**			**7.513.529**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio
NETWORK	Cremona (CR)	10.500	192.430	31.442	100	75.000
MAILUP INC	Stati Uniti	45.037	(114.371)	26.737	100	37.352
ACUMBAMAIL SL	Spagna	4.500	96.700	30.050	70	499.177
MAILUP NORDICS A/S	Danimarca	67.211	1.030.900	(3.452)	100	800.000
AGILE TELECOM SPA	Carpi (MO)	500.000	600.000	348.594	100	6.000.000
Totale						**7.411.529**

Network s.r.l. svolge attività di consulenza informatico-sistemistica, di analisi, di progettazione e ingegnerizzazione software, di fornitura, progettazione, installazione e gestione di tutte le problematiche relative all'invio massivo di posta elettronica (servizi di abuse e deliverability) o tramite altri canali di messaggistica. Avendo sviluppato queste specifiche professionalità Network si occupa di gestione, per conto della controllante MailUp, delle attività di sviluppo e manutenzione software e degli applicativi, della gestione dei data base e dell'infrastruttura hardware e software, dei servizi di assistenza ai clienti, di miglioramento delle performance di recapito ai destinatari, di prevenzione degli abusi e della manutenzione relativamente alla piattaforma MailUp®. Inoltre, la società svolge attività in materia di progettazione, realizzazione e rivendita di soluzioni di videosorveglianza e video analisi intelligente. Il fatturato è realizzato quasi esclusivamente nei confronti della propria controllante. Come anticipato nel paragrafo "Eventi successivi al 30/06/2016 ed evoluzione prevedibile della gestione" il CdA del 27 settembre 2016 ha approvato il progetto di fusione per

incorporazione di Network Srl in MailUp SpA con procedura semplificata, in ragione del possesso del 100% delle quote dell'incorporata.

MailUp Inc., costituita a San Francisco dalla Capogruppo nel novembre 2011, commercializza negli Stati Uniti, e più in generale nel continente americano, la piattaforma MailUp®. La società ha inoltre lanciato a fine 2015 il nuovo prodotto BEEPlugin e, dai primi mesi del 2016, anche la versione BEEPro destinata agli email designer e alle agenzie digitali con incoraggianti riscontri in termini di crescita mensile delle vendite. Le risorse di MailUp Inc stanno inoltre seguendo e coordinando, in collaborazione con i colleghi italiani, i programmi di sviluppo e aggiornamento tecnico della piattaforma MailUp, come le road map di implementazione delle nuove release e lo sviluppo delle integrazioni con partner terzi.

Acumbamail SL, startup fondata nel 2012 con sede a Ciudad Real, in Spagna, ha sviluppato una piattaforma di email marketing diffusa nei mercati in lingua spagnola (Spagna e LATAM) e dalle notevoli potenzialità di sviluppo, con un modello di vendita freemium orientato ad una clientela di più basso profilo e quindi complementare a MailUp, che si sta sempre più posizionando sulla fascia medio-alta del mercato. Il modello freemium, infatti, prevede un livello iniziale di utilizzo gratuito della piattaforma che diventa successivamente a pagamento al superamento di una determinata soglia di utilizzo, favorendo così i clienti dai volumi contenuti, con un numero ridotto di destinatari.

MailUp Nordics A/S controlla il 100% del capitale della società **Globase International ApS**, società danese, operativa nel settore dell'email marketing nei mercati scandinavi (Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Islanda) con focus sui clienti medio-grandi. Globase, società nata nel 1999, sviluppa soluzioni che consentono ai propri clienti di gestire e migliorare le campagne di marketing utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili. Ad una piattaforma software proprietaria innovativa si aggiungono servizi professionali di consulenza per lo sviluppo di personalizzazioni, dataset, la configurazione e la gestione di flussi di marketing automation. L'azienda conta circa 100 clienti tra cui Mercedes-Benz, Bang & Olufsen e 3M. L'acquisizione del gruppo MailUp Nordics ha lo scopo di posizionare la piattaforma MailUp nel mercato del nord Europa, sfruttando la riconoscibilità del marchio Globase ed il posizionamento favorevole in un mercato con alte barriere all'ingresso ed elevato livello di spesa in email marketing. Inoltre l'acquisizione consente di accrescere il know-how di MailUp, in particolare nella gestione delle problematiche dei clienti di medio-grandi dimensioni.

Agile Telecom SpA con sede a Carpi (MO), è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 25 del Codice (D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259; Allegato n. 9). La società è inoltre iscritta al Registro degli Operatori (ROC) di Comunicazione dell'Autorità per Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) al n. 23397. Agile Telecom opera dal 1999 come operatore internazionale indipendente specializzato in servizi SMS a livello di carrier (cosiddetto "aggregatore") e A2P (application-to-person), accessibili direttamente da applicazioni e server web di terzi tramite protocolli SMPP, UCP, HTTP o API e da qualunque server tramite un'applicazione web proprietaria. Decine di connessioni dirette con carrier e operatori in tutto il mondo permettono ad Agile Telecom di ottimizzare la consegna dei messaggi in ogni nazione, garantendo ai clienti la migliore qualità di invio al minor prezzo.

I fattori distintivi dell'attività di Agile Telecom sono i seguenti:

- Piattaforma e know-how per la gestione dell'instradamento dei messaggi molto flessibile e scalabile, che consente regole personalizzate e dinamiche di indirizzamento dei messaggi in modo da ottimizzarne la qualità e il costo.
- Connessioni dirette con numerosi operatori di telecomunicazioni nazionali e internazionali, con alta capacità e volumi di invio adeguati a ottenere bassi costi di acquisto.
- Capacità di fornire servizi SMS personalizzati, come ad esempio di invio (MT – Mobile Terminated) di alta/bassa qualità, servizio di ricezione SMS (MO – Mobile Originated), servizio di invio con TTL (Time-to-live) personalizzabile, necessario ad esempio per l'invio di OTP (One-time password), cioè codici PIN che hanno una validità temporale limitata di pochi minuti.
- Sistema per il monitoring della qualità di invio di SMS disponibile in più paesi e con più operatori telefonici (SMSC.net).
- Sistema per la comparazione dinamica dei costi di invio attraverso più aggregatori internazionali.
- Sistema per l'invio tramite protocollo di segnalazione SS7, lo stesso usato dagli operatori di telefonia mobile.
- Sistema di gestione del database MNP (Mobile Number Portability) fornito dal Ministero dello Sviluppo Economico che consente di conoscere per ogni destinatario l'operatore di telefonia corrispondente. Questo permette di impostare la rotta di invio ottimale e/o a minor prezzo.
- Appartenenza alla GSMA, associazione internazionale che raggruppa tutti i principali operatori di telefonia mobile.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio
CRIT Cremona Information Tecnology	CREMONA (CR)	310.000*	16.001	0	33*	102.000*

* I valori del capitale sociale, della percentuale di possesso e del valore a bilancio sono quelli successivi all'aumento di capitale del 16 marzo 2016, di cui si riferisce sotto, ai fini di una migliore comprensione dei rapporti in essere con la collegata. Gli altri valori in tabella (patrimonio netto e risultato di esercizio) si riferiscono agli ultimi dati ufficiali disponibili, relativi al bilancio annuale al 31.12.2015.

La società ha acquistato quote per euro 2 mila nel consorzio CRIT Cremona Information Technology all'atto della sua costituzione. Nel corrente esercizio ha incrementato la partecipazione nella società collegata per euro 100 mila a seguito della trasformazione in consorzio a responsabilità limitata del 16 marzo 2016 e del successivo rafforzamento patrimoniale operato dai soci in data 30 marzo per rilanciare il progetto di crescita del consorzio. La finalità di CRIT è di realizzare un Polo delle tecnologie a Cremona che permetta di conseguire sinergie tra i consorziati, di sviluppare servizi di interesse comune, sia di

carattere gestionale che operativo (co-working, incubatore start- up, strutture comuni per formazione, mensa, sale riunioni) e di costituire il luogo fisico di incontro, realizzando un complesso edilizio dove le aziende ICT cremonesi possano operare al meglio e costituire un centro di eccellenza in grado di generare nuove aziende e di trasferire al mondo locale delle imprese e alla comunità le opportunità economiche e di migliore qualità della vita, derivanti dall'uso di nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazioni immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

La partecipazione nella società estera MailUp Inc. ha un costo d'iscrizione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. La società ha conseguito, dopo la fase iniziale di start up, nell'esercizio 2015 un risultato positivo di euro 40.539, e un buon incremento di fatturato. Nel primo semestre 2016 questo percorso di crescita è ulteriormente proseguito, anche grazie al fatturato derivante dai nuovi prodotti BEEPlugin e BEEPro, determinando un risultato positivo di euro 26.737. Alla luce dei segnali positivi sintetizzati, gli amministratori non considerano durevole la perdita del patrimonio. Le prospettive del mercato statunitense e sudamericano fanno ritenere certo il recupero del costo di iscrizione in bilancio della partecipazione.
Anche il valore di iscrizione in bilancio delle partecipate, acquisite nell'anno 2015, Acumbamail, MailUp Nordics (controllante di Globase) ed Agile Telecom è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto. Gli amministratori in fase di acquisizione, hanno valutato positivamente le prospettive reddituali delle società e ritengono le società investimenti strategici per il gruppo in quanto consentiranno importanti sinergie con il business della capogruppo. Gli Amministratori confermano quindi le valorizzazioni effettuate e l'iscrizione dei valori esposti, escludendo perdite durevoli di valore.

Ulteriori informazioni sono reperibili nel bilancio consolidato di gruppo.

Crediti

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	Riclassifiche	30/06/2016
Imprese controllate	114.816		2.224		112.592
Imprese collegate	0			14.641	14.641
Altri	87.571	21.524	2.422	(14.641)	92.032
	202.387	**21.524**	**4.646**	**0**	**219.265**

Il credito verso imprese controllate è nei confronti di MailUp Inc. ed è in relazione ad un finanziamento fruttifero di interessi a tassi di mercato.

Nella voce "Imprese collegate" sono stati riclassificati crediti verso il Consorzio CRIT, per un importo pari ad euro 14.641;

Nella voce "Altri crediti" sono iscritti:
- crediti per polizze assicurative relative all'impiego delle somme destinate al trattamento di fine mandato degli amministratori, per euro 86.113;
- la somma residuale è relativa a depositi cauzionali.

La ripartizione dei crediti al 30/06/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V/Collegate	V / altri	Totale
ITALIA		14.641	92.032	106.673
STATI UNITI – MAILUP INC	112.592			112.592
Totale	**112.592**	**14.641**	**92.032**	**219.265**

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.866.222	1.634.165	1.235.056

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.054.016			1.054.016
Verso imprese controllate	1.081.489			1.081.489
Verso imprese collegate	25.859			25.859
Per crediti tributari	379.370	121.362		500.732
Per imposte anticipate	103.760			103.760
Verso altri	100.366			100.366
Totale	**2.744.860**	**121.362**		**2.866.222**

I crediti verso imprese controllate derivano da normali rapporti commerciali posti in essere, a

condizioni di mercato, nel corso del periodo. Inoltre nella voce sono presenti i crediti relativi ai dividendi di Agile Telecom non ancora corrisposti alla controllante e socio unico per euro 792 mila circa, che verranno regolati entro la fine dell'esercizio.

I crediti tributari al 30/06/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/erario per ritenute subite	14.403
Credito per istanza di rimborso Ires ex D.L. 201/2011	1.270
Crediti tributari relativi a contenzioso tributario	120.092
Crediti per acconti di imposta Ires	47.353
Crediti per acconti di imposta Irap	25.335
Iva del periodo	13.519
Credito d'imposta R&S (L. 190/2014)	278.759
Totale	**500.732**

I crediti verso altri al 30/06/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali e-commerce	1.403
Acconti a fornitori	2.700
Contributi su Bando Accordi competitività Regione Lombardia	96.263
Totale	**100.366**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	4.937	4.937
Utilizzo nell'esercizio	(4.937)	(4.937)
Accantonamenti dell'esercizio	5.317	5.317
Saldo al 30/06/2016	**5.317**	**5.317**

La ripartizione dei crediti al 30/06/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V/Collegate	V / altri	Totale
Italia	1.007.385	851.546	25.859	99.844	1.984.634
Ue	41.640	400			42.040
Extra UE	4.991	229.543		522	235.056
Totale	**1.054.016**	**1.081.489**	**25.859**	**100.366**	**2.261.730**

III. Attività finanziarie

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
95.966	57.502	38.464

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Azioni proprie	57.502	38.464		95.966

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio al 30.06.2016 sono pari ad euro 95.966, corrispondenti a n. 33.060 azioni, acquistate ad un prezzo medio di Euro 2,90.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.059.928	1.086.337	1.973.591

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	3.059.640	1.086.297
Denaro e altri valori in cassa	288	40
	3.059.928	**1.086.337**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
543.630	501.482	42.148

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.
La voce è relativa a risconti attivi.

Non sussistono, al 30/06/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.695.079	5.629.379	1.065.700

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Capitale	216.667	65.000		281.667
Riserva da sovraprezzo azioni.	4.966.801			4.966.801
Riserva legale	40.000	20.000		60.000
Riserva straordinaria o facoltativa	236.725	66.397	103.464	199.658
Riserva azioni proprie in portafoglio	57.502	38.464		95.966
Riserva per utili su cambi	0	25.289		25.289
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)			(2)
Utili (perdite) dell'esercizio	111.686	1.065.700	111.686	1.065.700
Totale	**5.629.379**	**1.280.850**	**215.150**	**6.695.079**

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	216.667			65.000			281.667
Riserva da sovraprezzo azioni	4.966.801						4.966.801
Riserva legale	40.000			20.000			60.000
Riserva per azioni proprie in portafoglio	57.502			38.464			95.966
Altre riserve							
Riserva straordinaria	236.725			66.397		(103.464)	199.658
Riserva per utili su cambi	0			25.289			25.289
Varie altre riserve	(2)						(2)
Utili (perdite) dell'esercizio	111.686			1.065.700	(111.686)		1.065.700
Totale	**5.629.379**			**1.280.850**	**215.150**		**6.695.079**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.) da n. 11.266.667 di azioni del valore nominale di euro 0.025 ciascuna. Tutte le azioni emesse sono ordinarie. Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Si rimanda a quanto già descritto in dettaglio nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso del semestre" del presente documento per l'approfondimento dell'aumento capitale gratuito intervenuto con effetto 11 aprile 2016.

E' stata iscritta in conformità al disposto degli artt. 2357 e 2424, nel passivo nell'ambito del gruppo Patrimonio netto, quale contropartita di ammontare pari alle azioni proprie detenute al 31.12.2015, la voce Riserva per azioni proprie in portafoglio. La riserva azioni proprie è indisponibile e sarà mantenuta fino a che le azioni non saranno alienate.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	281.667	B			

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.966.801	A, B, C	4.966.801		
Riserva legale	60.000	B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	95.966	B			
Riserva per utili su cambi	25.289	B			
Altre riserve	199.656	A, B, C	199.656		
Totale	**5.629.379**		**5.166.457**		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
140.489	135.614	4.875

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
Per trattamento fine mandato	60.000	20.000		80.000
Per imposte, anche differite	17.875		15.125	2.750
Altri	57.739			57.739
Totale	**135.614**	**20.000**	**15.125**	**140.489**

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti del periodo. I decrementi sono relativi a utilizzi del periodo.

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce alla indennità dovuta agli amministratori in sede di cessazione mandato.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 2.750, relative a differenze temporanee tassabili.

Nella voce "Altri" è stato iscritto un fondo per controversie legali in corso. La società ha in essere un contenzioso con L'Amministrazione finanziaria riguardante l'imposta sul reddito

delle società, l'imposta regionale sulle attività produttive e l'imposta sul valore aggiunto, relativi all'anno 2004.
L'ufficio ha emesso un avviso di accertamento sulla base dell'utilizzo delle risultanze del calcolo degli studi di settore; la ricostruzione dei ricavi effettuata dell'Agenzia ha comportato maggiori tributi, complessivamente per euro 58.468 e sanzioni per euro 49.344, già completamente pagati.
Il ricorso proposto dalla società è stato respinto in primo ed in secondo grado, la società ha presentato ricorso in cassazione. I legali della società ritengono che sussistano possibilità di successo nell'ultimo grado di giudizio. E' stato stanziato in bilancio un importo considerando il ridimensionamento, da parte dei giudici tributari, delle pretese dell'ufficio. Nei ricorsi presentati è stato tra l'altro dimostrato che, il ricalcolo dello studio di settore con uno studio più evoluto comporta un esito più favorevole per la società. Pertanto, è stato stanziato un fondo rischi, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile e del principio contabile OIC 19, per un importo pari alle maggiori imposte derivanti dall'applicazione di tale studio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
317.008	271.056	45.952

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	30/06/2016
TFR, movimenti del periodo	271.056	70.033	24.081	317.008

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.565.032	6.506.089	2.058.943

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.007.541	2.764.428		3.771.969
Debiti verso altri finanziatori		25.093		25.093
Acconti	19.366			19.366
Debiti verso fornitori	786.616			786.616
Debiti verso imprese controllate	2.494.191			2.494.191
Debiti tributari	103.357			103.357
Debiti verso istituti di previdenza	119.152			119.152
Altri debiti	1.245.288			1.245.288
Totale	**5.775.511**	**2.789.521**		**8.565.032**

Relativamente alla voce "Debito verso banche" si ricorda che in previsione degli importanti investimenti pianificati nel progetto Big Data Analytics e del relativo impatto finanziario, la società ha aderito alla proposta del Credito Valtellinese (Creval) di finanziare l'operazione con un medio termine chirografario di euro 2 milioni, durata 36 mesi, rimborso in rate trimestrali, erogato il 19 aprile 2016. Parte degli investimenti sarà coperta dal contributo approvato dalla Regione Lombardia per euro 860 mila circa in funzione dello stato di avanzamento del progetto. Tale finanziamento si somma a quello erogato da Banco Popolare a dicembre 2015 a supporto dell'operazione di acquisizione di Agile Telecom.

La voce "debiti verso altri finanziatori", pari ad euro 25.093, è la somma residua da rimborsare a Finlombarda. Il finanziamento agevolato è stato ottenuto a seguito della partecipazione al bando "Sviluppo dell'innovazione delle imprese lombarde del settore terziario", finalizzato alla presentazione e realizzazione di progetti tendenti a sviluppare l'innovazione nel sistema produttivo lombardo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di servizi non ancora effettuate.

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, comprendono debiti per fatture da ricevere per euro 115.244.

I "debiti verso imprese controllate" sono relativi a:
- debiti verso Network Srl per euro 1.021.650;
- debiti verso MailUp Inc, per euro 84.298;
- debiti verso Agile Telecom SpA, per euro 1.388.242 di cui euro 1.206.512 derivanti dall'operazione di acquisizione della partecipazione totalitaria nella controllata e la parte restante relativa a rapporti commerciali di fornitura.

I "debiti tributari" sono così composti:
- debiti verso l'erario per ritenute operate alla fonte, per euro 99.169;
- debiti per addizionali regionale e comunale, per euro 4.172;
- debiti per imposta sostitutiva su TFR, per euro 15,41.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è relativa ai contributi previdenziali dovuti ai vari istituti sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel mese di giugno 2016, nonché ai contributi dovuti sul compenso degli amministratori al 30/06/2016.

La voce "altri debiti" è così composta:
- debiti verso amministratori per emolumenti, per euro 38.100;
- debiti verso dipendenti per salari e stipendi da pagare, per euro 199.925;
- debiti verso dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive, per euro 229.407
- debiti per sms in Stock, per euro 277.823;
- debiti verso Zoidberg Srl, per euro 500.000 per somme versate a garanzia delle proprie obbligazioni contrattuali dall'ex socio di Agile Telecom;
- debiti diversi di ammontare non apprezzabile, per euro 33.

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Altri	Totale
Italia	668.104	2.409.892	1.245.288	4.323.284
Ue	71.544			71.544
Extra Ue	46.968	84.298		131.266
Totale	**786.616**	**2.494.191**	**1.245.288**	**4.526.095**

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.992.408	3.296.753	695.655

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 30/06/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi diversi	3.233

Risconti passivi per canoni dei servizi erogati dalla società	3.989.175
Totale	**3.992.408**

Circa il 71% dei ricavi di MailUp è basato su canoni ricorrenti. MaiUp incassa i canoni ricorrenti derivanti dal servizio email, ma per principio di competenza, solo una parte dei canoni andrà a formare i ricavi del periodo di competenza, mentre la parte non di competenza, ovvero i risconti passivi formeranno la base dei ricavi del periodo successivo.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	30/06/2016	31/12/2015	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	359.196	500.248	(141.052)
Totale	**359.196**	**500.248**	**(141.052)**

Nei conti d'ordine è iscritto il valore dei beni di terzi presso l'impresa a titolo di noleggio e locazione finanziaria.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
4.932.714	4.364.714	568.000

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.659.715	4.295.233	364.482
Altri ricavi e proventi	272.999	69.481	203.518
Totale	**4.932.714**	**4.364.714**	**568.000**

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Prestazioni di servizi	4.659.715	4.295.233	364.482
Fitti attivi	17.523	17.136	387
Contributi	179.890	36.800	143.090
Altre	75.586	15.545	60.041
Totale	**4.932.714**	**4.364.714**	**568.000**

Ricavi per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Prestazioni	Proventi diversi	Totale
Italia	4.365.449	260.599	4.626.048
Ue	111.289	400	111.689
Extra Ue	182.976	12.000	194.976
Totale	**4.659.715**	**272.999**	**4.932.714**

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
5.092.619	4.360.612	732.007

I costi della produzione sono così suddivisi:

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	841.116	894.518	(53.042)
Servizi	2.034.415	1.702.923	331.492
Godimento di beni di terzi	169.369	174.222	(4.853)
Salari e stipendi	951.940	791.124	160.816
Oneri sociali	253.473	225.181	28.292
Trattamento di fine rapporto	70.033	54.939	15.094

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	608.042	349.797	258.245
Ammortamento immobilizzazioni materiali	121.589	122.185	(596)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.317	0	5.317
Oneri diversi di gestione	37.325	45.723	(8.398)
Totale	**5.092.619**	**4.360.612**	**732.007**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Importo
Acquisti di produzione per servizi rivenduti	828.499
Beni inferiori ad euro 516,46	11.676
Cancelleria	941
Totale	**841.116**

Costi per servizi

Descrizione	Importo
Trasporti su acquisti	306
Servizi industriali relativi alla piattaforma (housing, canoni licenze, compliance)	239.264
Energia elettrica, gas, acqua	13.603
Rimborsi a piè di lista al personale	10.286
Rimborsi chilometrici	12.172
Manutenzione beni propri	4.242
Manutenzione beni di terzi	2.568
Compenso degli amministratori	489.125
Accantonamento al fondo TFM	20.000
Compenso dei Sindaci	8.618
Compenso Organismo di vigilanza	4.485
Servizi di Pulizia	14.262

Consulenze tecniche (IT, quality, compliance, help desk)	510.384
Spese per servizi marketing e pubblicitari (Pay per Click, SEM)	179.084
Eventi e fiere	62.466
Servizi amministrativi	6.486
Spese connessione internet	6.854
Spese legali	43.785
Consulenza amministrative	35.257
Altre consulenze di terzi	125.673
Spese telefoniche	15.972
Spese per servizi bancari	53.110
Assicurazioni diverse	18.840
Spese di rappresentanza	2.197
Viaggi e trasferte	38.887
Costi di formazione del personale	15.118
Costi di ricerca personale	7.002
Somministrazione alimenti e bevande	1.010
Spese mediche personale dipendente	1.610
Spese postali e di affrancatura	519
Costi inerenti al mercato AIM Italia	47.226
Comunicazione finanziaria	10.735
Spese per servizi di traduzioni	15.596
Canoni per utilizzo software gestionale	15.122
Altri servizi	2.551
Totale	**2.034.415**

I costi per godimento beni di terzi sono relativi principalmente alla locazione delle sedi di Milano e Cremona.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono così dettagliati
- diritti camerali, per euro 851;
- imposte di bollo, per euro 1.549;
- tasse di concessione governativa, per euro 1.521;
- diritti annuali vidimazione libri sociali, per euro 310;
- imposta Tari, per euro 2.842;
- imposte su insegne e pubblicità, 1.976;
- quote associative, per euro 2.210;
- perdite su crediti, per euro 13.423;
- sopravvenienze passive ordinarie, per euro 9.373;
- erogazioni liberali e omaggi, per euro 482;
- abbonamenti riviste e libri, per euro 675;
- altri oneri di ammontare non apprezzabile, per euro 2.113.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
1.175.876	1.578	1.174.298

Sono così dettagliati:

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Da partecipazione	1.192.140	0	1.192.140
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.121	1.773	(652)
Proventi di versi dai precedenti	434	1.226	(792)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.876)	(183)	(12.693)
Utili (perdite) su cambi	(4.943)	(1.238)	(3.705)
Totale	**1.175.876**	**1.578**	**1.174.298**

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre

Dividendi da Agile Telecom	1.192.140		
Totale	**1.192.140**		

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	1.121			1.121
Altri proventi			434	434
Totale	**1.121**		**434**	**1.555**

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari			4	4
Interessi fornitori			39	39
Interessi passivi su mutui			12.834	12.834
Arrotondamento			(1)	(1)
Totale			**12.876**	**12.876**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/06/2016	Saldo al 30/06/2015	Variazioni
(49.729)	(544)	(49.185)

Imposte	30/06/2016	30/06/2015	Variazioni
Imposte correnti:	**12.368**	**38.514**	**(26.146)**
IRES		38.514	(38.514)
IRAP	12.368		12.368
Imposte differite (anticipate)	**(62.097)**	**(39.058)**	**(23.039)**
IRES	(62.097)	(38.058)	(23.039)

IRAP			
Totale	**(49.729)**	**(544)**	**(49.185)**

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.015.971	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	40.909	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	55.000	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.217.928)	
Imponibile fiscale	**(106.049)**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	**0**	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.115.541	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	541.065	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(83.628)	
	1.572.978	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	61.346
Deduzioni per il personale dipendente :	(1.255.806)	(48.976)
Imponibile Irap	317.172	12.370
IRAP corrente per l'esercizio		**12.370**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base della nuova aliquota Ires, in vigore a partire dall'esercizio 2017.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing del: 01/08/2013
durata del contratto di leasing anni (mesi): 48
bene utilizzato: arredamento per ufficio
costo del bene: Euro 98.515
Maxicanone pagato il 01/08/2013, pari a Euro 19.903;
Canoni di leasing pagati nell'esercizio, pari a Euro 11.576;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 32.534 ;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.028;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 64.035;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 5.910.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)
La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
Alla data del 30 giugno 2016 non esistono garanzie di alcuna natura non risultanti dallo stato patrimoniale e/o dai conti d'ordine. Si precisa tuttavia che in forza del contratto in essere, la

società in relazione all'acquisto di Agile Telecom SpA, ha l'impegno altresì di riconoscere, in favore dei Venditori, un corrispettivo integrativo (earn-out) da corrispondere sulla base del valore dell'EBITDA medio di Agile Telecom per il biennio 2015-2016. Tale corrispettivo integrativo sarà corrisposto da parte di MailUp, per un ammontare almeno pari al 25%, in denaro, quanto al residuo ammontare, mediante un numero di azioni di MailUp da calcolarsi sulla base del prezzo medio di mercato delle azioni dell'Emittente nei tre mesi immediatamente precedenti alla data di riferimento.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	489.125
Collegio sindacale	8.618
Società di revisione	9.450

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria.

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.065.699	6.223
Imposte sul reddito	12.368	38.514
Imposte differite / (anticipate)	(62.097)	(39.058)
Interessi passivi / (interessi attivi)	16.264	(1.578)
(Dividendi)	(1.192.140)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(159.906)**	**4.101**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamento TFR	70.033	54.939

Accantonamenti altri fondi	20.000	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	729.631	471.982
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**659.759**	**551.022**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(86.612)	(42.392)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	531.386	365.488
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(42.148)	(74.260)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	692.422	475.497
Altre variazioni del capitale circolante netto	(538.981)	268.853
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**1.215.826**	**1.544.207**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.031)	1.578
(Imposte sul reddito)	0	(38.514)
Imposte anticipate/(differite)	0	44.404
Dividendi incassati	400.000	0
(Utilizzo dei fondi)	(24.081)	(6.403)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**1.578.713**	**1.545.272**
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	**1.578.713**	**1.545.272**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(177.396)	(197.170)
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(1.017.222)	(1.127.663)
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	(116.878)	(21.074)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	**(1.311.496)**	**(1.345.908)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	**1.744.838**	**(4.815)**
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.195)	3.467
Accensione / (rimborso) finanziamenti	1.746.033	(8.283)
Mezzi propri	**(38.464)**	**0**
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(38.464)	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**1.706.374**	**(4.815)**

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	**1.973.591**	**194.549**
Disponibilità liquide iniziali	1.086.336	3.281.617
Disponibilità liquide finali	3.059.928	3.476.166
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**1.973.591**	**194.549**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Matteo Monfredini

MILANO Via Francesco Restelli 1 | 20124 Milano | +39.02.71040485
CREMONA Via Dei Comizi Agrari 10 | 26100 Cremona | +39.0372.24525 | Fax +39 0372 800725
SAN FRANCISCO 450, Townsend St | San Francisco, CA 94107 | Tel. 1 888 962 4587

CONTATTI mailup.it | email: commerciale@mailup.com